

Istituto Superiore di Scienze Religiose Metropolitano
"San Michele Arcangelo"

Foggia

Collegato alla Facoltà Teologica Pugliese

**ANNUARIO
ACCADEMICO
2017 - 2018**



Presentazione

Con l'avvio dell'Anno Accademico 2017-2018 giunge in porto l'auspicata e attesa "riforma" degli Istituti Superiori di Scienze Religiose che, in Italia, negli ultimi anni, ha realizzato non soltanto una necessaria e - quindi - evidente riduzione del relativo numero dei centri deputati all'insegnamento della teologia, quanto - soprattutto - una contemporanea, univoca e definitiva revisione dell'offerta formativa. È la premessa che permette di illustrare alcuni dei punti fondamentali che caratterizzeranno la nuova identità dell'ISSR Metropolitano "San Michele Arcangelo" di Foggia, accademicamente collegato con la Facoltà Teologica Pugliese di Bari. Il riferimento a una "nuova identità" - infatti - non è secondario. Non si tratta di "voltar pagina", bensì di cominciare un inedito cammino.

Il titolo di "Metropolitano" conferisce ai nuovi Istituti Superiori di Scienze Religiose un'autorevole identità conseguita al termine di un processo di analisi - coordinato dall'AVEPRO, l'Agenzia della Santa Sede per la Valutazione e la Promozione della Qualità delle Università e Facoltà Ecclesiastiche, in collaborazione con il Servizio Nazionale per gli Studi Superiori di Teologia e Scienze Religiose della CEI - che ha esaminato le voci delle rispettive carte d'identità - i titoli dei docenti, la qualità della didattica, i servizi agli studenti, il funzionamento e la fruizione della biblioteca - di ogni Istituto e che, nel caso di Foggia, è confluito, lo scorso 11 aprile, nel decreto di erezione promulgato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Un traguardo che, dal 1° settembre, qualifica l'ISSR Metropolitano di Foggia "nuovo" non soltanto nel nome - da "Giovanni Paolo II" a "San Michele Arcangelo" - e nella sede - ubicata nei locali dell'Istituto "Maria Regina", in Viale Cristoforo Colombo 101, sicuramente più funzionale alle esigenze didattiche - ma anche nelle finalità, in quanto permette ai propri iscritti, con il "Baccalaureato in Scienze religiose o Laurea in Scienze religiose" (triennale) e la "Licenza in Scienze religiose o Laurea Magistrale in Scienze religiose" (quinquenna-

le), di dedicarsi non soltanto all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado, ma di conseguire - anche - la specializzazione in "pastorale-ministeriale": un percorso di studio - quest'ultimo - utile per la formazione di quanti intendessero accedere ai ministeri istituiti del lettorato e dell'accollitato o al diaconato permanente, e rivolto - nel contempo - a coloro che, nelle comunità parrocchiali, collaborano negli ambiti dell'annuncio, della celebrazione e della carità. Non solo.

La qualifica metropolitana esprime - soprattutto - la volontà condivisa dagli Arcivescovi e dai Vescovi di Capitanata delle Arcidiocesi di Foggia-Bovino e Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo, e delle Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano, Lucera-Troia e San Severo - che ringrazio per quanto già fatto e, ne sono sicuro, continueranno a fare - nel sostenere il nuovo Istituto. Si affianca a ciò anche la riorganizzata composizione del corpo-docenti, sintomo di un comune impegno verso la formazione teologica che si esprimerà - è l'auspicio - nella promozione e nella organizzazione di iniziative culturali di solido spessore.

Sarà questa la missione - ma anche la vocazione - che, nei prossimi mesi, coinvolgerà, in un vero processo di rigenerazione accademica, i diversi protagonisti dell'ISSR Metropolitano di Foggia: gli studenti, interpreti della formazione accademica; il personale tecnico-amministrativo, ineludibile punto di riferimento per l'organizzazione della quotidianità; i docenti, chiamati ad avere «come fine costitutivo ed essenziale - ricorda l'art. 3 del nuovo *Statuto* - la formazione alle scienze religiose, con particolare attenzione al versante dell'evangelizzazione, dell'inculturazione della fede, dell'insegnamento della religione cattolica, dell'animazione cristiana della società».

Guidato da tali premesse organizzative e illuminato dalle soggiacenti prospettive didattiche, il nuovo ISSR Metropolitano "San Michele Arcangelo" di Foggia potrà essere non soltanto un sicuro investimento pastorale per il presente e per il futuro, capace di irrobustire e consolidare le numerose soluzioni che le Chiese di Capitanata già forniscono alle altrettante mol-

teplici domande del territorio, bensì - anche - la garanzia di un servizio ecclesiale qualificato e idoneo, in grado di rispondere con competenza alle sfide che interrogano - quotidianamente - il nostro essere Chiesa: ritengo sia questa la sfida più importante da affrontare e - possibilmente - da vincere con la collaborazione, il contributo e il sostegno di tutti e di ciascuno per costruire - insieme - il nuovo Istituto Superiore di Scienze Religiose "San Michele Arcangelo" della Metropolia di Capitanata.

Buon Anno Accademico!

Foggia, 2 ottobre 2017.

Prof. Angelo Giuseppe Dibisceglia
Pro-Direttore



CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA

□ (DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis) postulatione attenta Exc.mi Magni Cancellarii Facultatis Theologicæ Apulicæ in civitate Barensi sitæ legitime præsentantis; cum comperit Institutum Superius Scientiarum Religiosarum Metropolitanum Fodianum sub titulo v. San Michele Arcangelo iuxta normas a Sancta Sede pro huiusmodi Institutis manatas — Consilio memoratæ Facultatis Theologicæ academice omnino spondente — probe ordinari, ad docentes in primis et studiorum programmata quod attinet, prolatas sibi preces libenter excipiens, idem

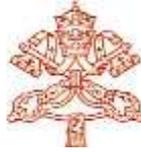
MEMORATUM

INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM sub titulo v. San Michele Arcangelo

hoc Decreto academice erigit erectumque declarat, ipsum simul constituens sub potestate atque ductu supradictæ Facultatis Theologicæ, ex primo et secundo cyclo constans, ad academicos gradus Baccalaureatus et Licentiæ Scientiarum Religiosarum per eandem Facultatem consequendos ab iis alumnis qui, triennale atque quinquennale studiorum curriculum rite emensi, omnia iure præscripta feliciter compleverint iuxta peculiaria Statuta ab hac Congregatione approbata.

Eiusdem Facultatis proinde erit continuo invigilare ad academicam Instituti condicionem diligenter servandam ac promovendam, præsertim ad Docentium qualitates studiorumque severitatem quod spectat, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romee, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XI mensis Aprilis,
a. D. MMXVII.



CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA □ (DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis), lectis perpensisque Statutis Instituti Superioris Scientiarum Religiosarum Metropolitanæ Fodiani sub titulo v. San Michele Arcangelo, sub potestate et ductu Facultatis Theologicæ Apulicæ in civitate Barensi sitæ constituti, ad normam Instructionis de Institutis Superioribus Scientiarum Religiosarum eiusdem Congregationis die XXVIII mensis Iunii a. D. MMVIII emanatæ recognitis, quæ in eorundem XLIII articulis definiuntur ac statuuntur, rata habet et ad quinquennium experimenti gratia approbat, iisque ad quos pertinet, ut rite observentur præcipit, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, XI mensis Aprilis,
a. D. MMXVII.

NATURA E FINALITÀ

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose Metropolitano *San Michele Arcangelo* promosso dalle Diocesi della Metropoli di Foggia, è un'istituzione accademica ecclesiastica eretta ai sensi del can. 821 del Codice di Diritto Canonico dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica ed è collegato accademicamente alla Facoltà Teologica Pugliese. L'ISSR è sostenuto tutte le Diocesi della Metropoli di Foggia.

L'ISSR è al servizio della vita ecclesiale, e ha come fine costitutivo ed essenziale la formazione alle scienze religiose, con particolare attenzione al versante dell'evangelizzazione, dell'inculturazione della fede, dell'insegnamento della religione cattolica, dell'animazione cristiana della società.

L'ISSR persegue i suoi fini attraverso la formazione di livello accademico-scientifico nella fedeltà alla Tradizione e al Magistero della Chiesa, attraverso corsi, seminari di ricerca, convegni, pubblicazioni, attività volte all'approfondimento dei contenuti della dottrina cattolica, delle discipline filosofico-teologiche, delle scienze umane, in dialogo con la cultura contemporanea.

L'ISSR è normato dall'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della CEC del 28 giugno 2008, dalla *Nota di ricezione dell'Istruzione* della CEI, dalla *Nota applicativa concernente i docenti stabili degli ISSR* della CEI del 29 luglio 2014, dallo Statuto e dal Regolamento.

GLI STUDENTI

L'ISSR è aperto a laici e religiosi che, forniti di regolare titolo di studio, idonei per la condotta morale, desiderino avere una qualificata preparazione nelle Scienze Religiose.

Gli Studenti si dividono in *ordinari*, *straordinari*, *uditore e ospiti*. Tutti devono osservare fedelmente le norme dell'ISSR circa l'ordinamento generale e la disciplina – in primo luogo i programmi degli studi, la frequenza, gli esami – come anche tutte le altre disposizioni concernenti la vita dell'ISSR. Essi, inoltre, partecipano alla vita dell'ISSR nei modi determinati dallo Statuto.

Gli *Studenti ordinari* sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla FTP, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni previste dal piano degli studi dell'ISSR, con il regolare superamento dei relativi esami prescritti. Per essere ammesso come Studente ordinario al percorso di studio triennale è necessario aver conseguito il titolo di studio medio-secondario valido per l'accesso all'Università di Stato; per essere ammesso come Studente ordinario al Ciclo di Laurea Magistrale in Scienze Religiose è necessario essere in possesso della Laurea in Scienze Religiose.

Gli *Studenti straordinari* sono quelli che mancano del titolo prescritto per l'iscrizione, pur frequentando tutte le discipline o una buona parte di esse, e sostenendone gli esami. Per essere iscritto come Studente straordinario è necessario che lo Studente dimostri di aver idoneità a frequentare i corsi per i quali richiede l'iscrizione. Gli Studenti straordinari non possono ottenere i gradi accademici ma possono chiedere un attestato di frequenza e, dopo il superamento dell'esame, l'attestazione del voto conseguito. Il *curriculum* di detti Stu-

denti può essere valutato ai fini del passaggio a Studenti ordinari solo qualora, *in itinere*, lo Studente entrasse in possesso delle condizioni previste dall'articolo 21 dello Statuto.

Gli *Studenti uditori* sono coloro che, non volendo o non potendo conseguire i gradi accademici nell'ISSR, desiderano frequentare qualche corso, in vista del rilascio del relativo Attestato di frequenza.

Gli *studenti ospiti* sono coloro che, non volendo conseguire i gradi accademici nell'ISSR, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame, per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto Superiore di Scienze religiose.

Gli Studenti che avendo completato la frequenza del *curriculum* degli studi, non hanno superato tutti gli esami e le altre prove previste entro la sessione invernale dell'anno accademico successivo, vanno *fuori corso*.

Per poter essere ammessi agli esami è necessario che lo Studente abbia seguito le lezioni con una frequenza non inferiore ai due terzi delle ore delle singole discipline.

Per gravi infrazioni di ordine disciplinare e morale, il Direttore può decidere di sospendere o dimettere uno Studente, dopo aver consultato il Consiglio d'Istituto. Il diritto alla difesa sarà comunque tutelato, anche mediante ricorso al Moderatore.

Uno studente può essere sospeso dal percorso accademico dal Direttore nel caso in cui verrà accertato che abbia commesso plagio nella redazione della Tesi triennale o Specialistica. Il plagio è gravemente lesivo della proprietà intellettuale di un'opera altrui, se commesso nella presentazione di un

elaborato finalizzato all'ottenimento del grado accademico. Esso riguarda soprattutto le produzioni definitivamente consegnate dallo studente come prova accademica, in particolare elaborati per il conseguimento della Laurea in Scienze Religiose e della Laurea Magistrale in scienze Religiose. Commettendo un plagio, uno studente viola i doveri di giustizia e di lealtà nei confronti dei Docenti e dei propri colleghi di studio, ma soprattutto viene meno allo scopo della formazione accademica, che punta all'onestà intellettuale, alla competenza autonoma di ricerca ed espressione e all'originalità del pensiero, al servizio della verità; incorre inoltre nelle sanzioni specifiche stabilite dalla Commissione disciplinare a norma dell'art. 20 del Regolamento.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Facoltà Teologica Pugliese

S. Ecc. Rev.ma Mons. Francesco Cacucci

Gran Cancelliere

Arcivescovo Metropolitana di Bari - Bitonto

Chiar.mo Prof. Angelo Panzetta

Preside

ISSR Metropolitano

“San Michele Arcangelo”

S. Ecc. Rev.ma Mons. Vincenzo Pelvi

Moderatore

Arcivescovo Metropolitana di Foggia-Bovino

Chiar.mo Prof. Angelo Giuseppe Dibisceglia

Pro Direttore

Officiali

Sig.ra Sabrina Schiavone

Segretaria

Dott. Alfonso Buonpensiero

Economo

Sig.ra Caterina Paoletta

Collaboratrice

Consiglio per gli affari
economici

Mons. Vincenzo D’Ercole

Presidente

Prof. Angelo Giuseppe Dibisceglia

Pro Direttore

Dott. Alfonso Buonpensiero

Economo

Sac. Raffaele Verrilli

Membro nominato

Dott. Matteo Totaro

Membro nominato

ORGANICO DOCENTI

CATALANO Leonardo

Teologia Morale

cell. 340.2294018 e-mail: dleocat@yahoo.it

CHIFARI Giovanni

Sacra Scrittura

cell. 338.1583155 e-mail: gvchifari@gmail.com

CONTINI Paolo

Sociologia

Cell. 347.6116216 e-mail: paolo.contini@uniba.it

CURIELLO Gioacchino

Pedagogia

Cell. 329.4059594 e-mail: pius83@libero.it

D'ECCLESIA Alfredo Nazareno

Filosofia della religione

e-mail: alfredodecclesia@virgilio.it

DE VITA Alberto

Trinitaria

cell 333.1396505 e-mail: donalbertodevita@gmail.com

DEL BUONO Alessandra

Letteratura e religione

cell 348.9033462 e-mail: sandradelbuono@libero.it

DIBISCEGLIA Angelo Giuseppe

Storia della Chiesa Moderna e Contemporanea

Cell 366.1601127 e-mail: giuseppe.dibisceglia@gmail.com

DI DOMENICO Antonio

Seminario

Cell. 328.8133286 e-mail: antoniodidomeni1982@libero.it

IAFELICE Marianna

Metodologia della ricerca

e-mail: iafemar@virgilio.it

ILLICETO Michele

Storia della filosofia moderna e contemporanea

cell 346.0932396 e-mail: illicetomichele@libero.it

INFANTE Lorenzo

Sacra Scrittura

e-mail: r.infante@unifg.it;

INFANTE Pasquale

Teologia Pastorale

Cell 340.3087057 e-mail: infante2003@libero.it

IWAKA Kitambala Ilario

Antropologia ed etica

Cell 327.5340669 e-mail: ilariokitambala.iwaka@virgilio.it

LADOGANA Carmine

Introduzione alla Sacra Scrittura

Cell. 338.5404351 e-mail: carmine.ladogana@teletu.it

LAMEDICA Edoardo

Storia della Filosofia antica e medievale

e-mail: edoardo.lamedica@gmail.com

LAVECCHIA Luigi
Morale sociale
e-mail: lavecchia.l@tiscali.it

LOLATTE Simona
Psicologia
e-mail: simonalolatte@hotmail.it

LOTITO Alfonso Michele
Storia della Chiesa Antica e Medievale
e-mail: alfonso.lotito@unifg.it

LOTTI Luciano
Teologia spirituale – Cristologia
e-mail: padrelucianolotti@hotmail.com

MARRONE Domenico
Teologia morale fondamentale
cell 0883.621037 e-mail: frateleone@libero.it

MIELE Ciro
Seminario
e-mail: ciromiel@libero.it

MISCIO Salvatore
Antropologia teologica ed escatologia
e-mail: misciototo@libero.it

PRISCO Ada
Storia delle Religioni
e-mail: adaraffaela.prisco@inwind.it

RUPPI Giuseppe

Teologia Sacramentaria – Introduzione alla Liturgia

Cell 327.0213988 e-mail: giusepperuppi@gmail.com

SCARAMUZZI Domenico

Teologia Dogmatica - Tirocinio

e-mail: scaradom@yahoo.it

SPAGNOLO Emanuele

Filosofia teoretica

e-mail: donemanuele2011@hotmail.it

TRICARICO Nicola

Legislazione scolastica

cell. 347.9345093 e-mail: nicolatricarico@yahoo.it

Orario di apertura

La segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì:
dalle ore 15.30 alle ore 18.30.

Nel mese di agosto la segreteria resta chiusa.

Biblioteca

La biblioteca diocesana (via Oberdan 23) è aperta al pubblico
tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Nel mese di agosto la biblioteca resta chiusa.

CURRICULA DI STUDIO

L'ISSR offre un percorso accademico del primo e del secondo ciclo. Il primo ciclo ha la durata di tre anni di studio, per un totale di 180 ECTS; il secondo ciclo ha la durata di due anni di studio, per un totale di 120 ECTS. Al termine dei cicli la FTP, che ha il compito di vigilare attentamente sul livello accademico e sul rispetto della Normativa, conferisce:

- per il primo ciclo, il titolo accademico di "Baccalaurato in Scienze religiose o Laurea in Scienze religiose";
- per il secondo ciclo, il titolo accademico di "Licenza in Scienze religiose o Laurea Magistrale in Scienze religiose".

LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE (BACCALAUREATO)

- *Durata*: tre anni accademici
- *Lezioni*: dal lunedì al venerdì
- *Titolo di studio richiesto*: Diploma di Scuola Media Superiore che consenta l'iscrizione ad Università Italiane o di altre Nazioni
- *Titolo che si consegue*: Laurea in Scienze Religiose, primo grado accademico che, nell'ordinamento civile, equivale alla laurea di primo livello (CEI, *Progetto di riordino della Formazione teologica in Italia*, tit. II, lett. B, n. 12; tit. VII, n. 37).

LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE (LICENZA)

- *Durata*: due anni accademici
- *Lezioni*: dal lunedì al venerdì
- *Titolo di studio richiesto*: Laurea in Scienze Religiose
- *Titolo che si consegue*: Laurea Magistrale in Scienze Religiose e specificazione dell'indirizzo, secondo grado accademico che, nell'ordinamento civile, equivale alla laurea specialistica (CEI, *Progetto di riordino della Formazione teologica in Italia*, tit. II, lett. B, n. 12; tit. VII, n. 37).

DOCUMENTI PER L'IMMATRICOLAZIONE AL CORSO TRIENNALE

- istanza redatta su apposito modulo da ritirare in segreteria;
- diploma originale di maturità (anche da parte dei laureati);
Coloro che sono in possesso di un diploma quadriennale di maturità magistrale dovranno altresì presentare il certificato di frequenza dell'anno integrativo.
- (solo per i religiosi/e) nulla osta del/la superiore/a che autorizzi ad immatricolarsi all'Istituto;
- tre fotografie identiche formato tessera;
- ricevuta di avvenuto versamento della tassa di immatricolazione (prima rata);
- fotocopia di un documento di riconoscimento (da esibire unitamente all'originale).

DOCUMENTI PER L'ISCRIZIONE AL CORSO TRIENNALE

- istanza redatta su apposito modulo da ritirare in segreteria;
- ricevuta di avvenuto versamento della tassa di iscrizione;

DOCUMENTI PER L'IMMATRICOLAZIONE AL CORSO BIENNALE

- istanza redatta su apposito modulo da ritirare in segreteria;
- titolo originale di laurea triennale in scienze religiose
- (solo per i religiosi/e) nulla osta del/la superiore/a che autorizzi ad immatricolarsi all'Istituto;
- tre fotografie identiche formato tessera;
- ricevuta di avvenuto versamento della tassa di immatricolazione (prima rata);
- fotocopia di un documento di riconoscimento (da esibire unitamente all'originale).

DOCUMENTI PER L'ISCRIZIONE AL CORSO BIENNALE

- istanza redatta su apposito modulo da ritirare in segreteria;
- ricevuta di avvenuto versamento della tassa di iscrizione.

PRENOTAZIONI E PROVE D'ESAME

- ❖ Per ogni anno accademico si hanno tre sessioni ordinarie di esame: estiva, autunnale, invernale.
- ❖ Gli esami di profitto sono tenuti dal docente titolare del corso nei locali dell'ISSR Metropolitano.
- ❖ Sono ammessi a sostenere l'esame gli studenti che risultano regolarmente iscritti, che hanno partecipato ad almeno due terzi delle ore di lezione e che si sono regolarmente prenotati nei termini stabiliti. Gli esami devono essere prenotati entro una settimana dalla data fissata.
- ❖ Della prova di esame viene redatto il Verbale controfirmato dallo studente e dal docente.
- ❖ La votazione di ogni esame è espressa in trentesimi. L'esame si ritiene superato a partire dalla votazione minima di 18/30. In casi di prova particolarmente brillante, al voto massimo di 30/30 si può aggiungere la *lode*, che vale un punto in più nel computo della media finale.

NORME E ADEMPIMENTI PER L'ESAME FINALE

A decorrere dal 1° semestre del III anno di corso per la Laurea Triennale e dal 1° semestre del II anno di corso per la Laurea Magistrale, ogni studente ordinario può concordare un tema di lavoro con uno dei Docenti del proprio corso di studi.

Mediante istanza, su apposito modulo, controfirmata dal Docente relatore, lo studente deposita in segreteria, entro sei mesi dalla discussione, il titolo, lo schema e la bibliografia essenziale della tesi. Tale titolo rimane riservato per 5 anni solari e non può essere cambiato se non per intervenuti gravi motivi a discrezione del Direttore.

La dissertazione deve avere un'estensione tra le 60.000 e le 100.000 battute, spazi inclusi – per la laurea triennale – oppure tra le 100.000 e le 150.000 battute, spazi inclusi – per la Laurea Magistrale.

Per inoltrare istanza di discussione della tesi, lo studente deve essere in regola dal punto di vista amministrativo, di *curriculum* acca-

demico e deve consegnare in segreteria 4 copie della dissetazione, controfirmate dal Relatore, 40 giorni prima della discussione.

La discussione della dissertazione avverrà previo parere scritto del Relatore e del Correlatore - designato dal Direttore - comunicati almeno una settimana prima. Si svolgerà davanti ad una Commissione composta dal Direttore, dal Relatore, dal Correlatore e da un Commissario; in caso di Laurea Magistrale presiederà il Preside della FTP o suo Delegato.

Il voto finale è espresso in 110/110; il titolo si considera conseguito con la valutazione minima di 66/110. In casi di prova particolarmente brillante, al voto massimo di 110/110, la Commissione può aggiungere la *lode*.

TASSE ACCADEMICHE

Laurea Triennale

Studenti ordinari in corso

IMMATRICOLAZIONE	IMPORTI	SCADENZE
1 ^a rata	€ 250,00	all'atto dell'immatricolazione
2 ^a rata	€ 200,00	31 dicembre 2017
3 ^a rata	€ 200,00	28 febbraio 2018

ISCRIZIONE	IMPORTI	SCADENZE
1 ^a rata	€ 150,00	all'atto dell'iscrizione
2 ^a rata	€ 200,00	31 dicembre 2017
3 ^a rata	€ 200,00	28 febbraio 2018

Studenti ordinari fuori corso

ISCRIZIONE al 1° FC	IMPORTI	SCADENZE
1 ^a rata	€ 150,00	all'atto dell'iscrizione
2 ^a rata	€ 200,00	31 dicembre 2017
3 ^a rata	€ 200,00	28 febbraio 2018

ISCRIZIONE dal 2° FC	IMPORTI	SCADENZE
1 ^a rata	€ 100,00	all'atto dell'iscrizione
2 ^a rata	€ 200,00	31 dicembre 2017
3 ^a rata	€ 200,00	28 febbraio 2018

Laurea Magistrale

Studenti ordinari in corso

IMMATRICOLAZIONE e ISCRIZIONE AL 2° ANNO	IMPORTI	SCADENZE
1 ^a rata	€ 250,00	all'atto dell'iscrizione
2 ^a rata	€ 200,00	31 dicembre 2017
3 ^a rata	€ 200,00	28 febbraio 2018

Studenti ordinari fuori corso

ISCRIZIONE	IMPORTI	SCADENZE
1 ^a rata	€ 150,00	all'atto dell'iscrizione
2 ^a rata	€ 200,00	31 dicembre 2017
3 ^a rata	€ 200,00	28 febbraio 2018

Studenti uditori/ospiti

UNICA RATA	IMPORTI	SCADENZE
1° corso	€ 75,00	all'atto dell'iscrizione
dal 2° corso	€ 50,00	

Diritti di segreteria

Difesa Tesi di Laurea e ritiro del Titolo originale	€ 500,00
Difesa Tesi di Laurea Magistrale e ritiro del Titolo originale	€ 600,00
Attestato sostitutivo del Titolo Accademico	€ 20,00
Duplicato Libretto	€ 40,00
Certificati di Curriculum accademico	€ 40,00
Certificati generici	€ 20,00

More e ritardi

- **Iscrizione in ritardo:** € 50,00 da versare in aggiunta all'importo della rata dovuta. Per ritardi inferiori a giorni 10, la mora è ridotta a € 10,00.
- **Pagamento 2^a e 3^a rata in ritardo:** € 50,00 da versare in aggiunta all'importo della rata scaduta. Per ritardi inferiori a giorni 10, la mora è ridotta a € 10,00.
- **Ricostruzione continuità accademica:** € 50,00 per ogni anno di interruzione dal 1° al 3°; € 20,00 dal 4° al 9° anno.

Modalità di pagamento

Versamento mediante MAV intestato a: ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE "SAN MICHELE ARCANGELO" Via Oberdan n. 23 – 71121 FOGGIA (i MAV verranno inviati per posta elettronica).

LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE

(triennale - ECTS 180)

Il primo ciclo, *Baccalaureato in Scienze Religiose* o *Laurea in Scienze Religiose* ha la durata di tre anni (sei semestri) dedicati al raggiungimento della formazione di base attraverso un articolato percorso di studi che tiene in particolare considerazione le discipline filosofiche e teologiche. Include anche le premesse per le conoscenze e le abilitazioni necessarie alla successiva specializzazione.

DISCIPLINE	ects	ore
Storia della Filosofia 1: antica e medievale	6	48
Storia della Filosofia 2: moderna e contemporanea	6	48
Introduzione alla Sacra Scrittura	6	48
Teologia fondamentale	6	48
Teologia morale fondamentale	6	48
Storia della Chiesa 1: antica e medievale	6	48
Antropologia ed etica	6	48
Pedagogia	3	24
Psicologia	3	24
Sociologia	3	24
Metodologia della ricerca	3	24
Seminario	3	24

DISCIPLINE	ects	ore
Filosofia teoretica 1: logica, epistemologia e metafisica	6	48
Filosofia teoretica 2: gnoseologia e cosmologia	6	48
AT 1: Pentateuco e Libri storici	6	48
AT 2: Profeti e Libri sapienziali	6	48
Trinitaria	6	48
Cristologia	6	48
Teologia morale della persona	6	48
Storia della Chiesa 2: moderna e contemporanea	6	48
Patrologia	6	48
Seminario	3	24

DISCIPLINE	ects	ore
NT 1 : Sinottici e Atti degli Apostoli	6	48
NT 2: Corpo Giovanneo	3	24
NT 3: Lettere paoline	6	48
Antropologia teologica ed Escatologia	6	48
Teologia Sacramentaria	6	48
Ecclesiologia e mariologia	6	48
Teologia morale sociale	6	48
Introduzione alla Liturgia	6	48
Teologia Spirituale	3	24
Diritto canonico	3	24
Seminario	3	24

TESI FINALE	12 ects
--------------------	----------------

PROGRAMMI DEI CORSI

LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE

Primo anno

Storia della Filosofia 1: Antica e Medievale (6 ects)

Docente: Edoardo LAMEDICA

OBIETTIVI

Presentare i contenuti essenziali del processo di origine e sviluppo del pensiero filosofico dai suoi albori nelle colonie greche della Ionia (VII sec. a.C. ca) fino agli esiti della tarda scolastica medievale. Presentare agli studenti lo "spirito filosofico" quale capacità di indagine critica e analitica del reale. Introduzione al lessico specifico e al pensiero argomentativo. Mostrare i legami fra eventi storici e modi di pensiero. Sviluppare capacità di esposizione orale di contenuti appresi

CONTENUTI:

- I naturalisti pre-socratici: Talete, Anassimandro, Anassimene
- Pitagora e la sua scuola
- Parmenide e gli Eleati
- Eraclito e Democrito
- I Sofisti e Socrate
- Platone
- Aristotele
- Le scuole ellenistiche: epicureismo e stoicismo
- Euclide
- Plotino
- Agostino
- Severino Boezio

- Anselmo, Aberlardo e la logica medievale
- Tommaso
- Duns Scoto e Guglielmo di Ockham

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

- Eco, U. – Fedriga, R. (curr.), *Storia della filosofia. Antichità e Medioevo*, Laterza, Roma – Bari, 2014

Eventuali testi di approfondimento verranno indicati a lezione

Storia della Filosofia 2: Moderna e Contemporanea (6 ects)

Docente: Michele ILLICETO

OBIETTIVI

- acquisire una conoscenza sia storica che teoretica delle correnti filosofiche, degli autori, e delle questioni da essi affrontati, relativamente al periodo che va dall'umanesimo fino al novecento;
- saper collocare i filosofi nel proprio periodo storico collegandoli ai processi storico-culturali analizzati nella loro complessità;
- maturare competenze linguistiche, lessicali ed espressive adeguate alla ricerca filosofica;
- acquisire un metodo di studio critico e una competenza riflessivo-argomentativa tale da poter rielaborare le tesi filosofiche studiate per arrivare ad approntare in modo autonomo e coerente visioni proprie supportate da giustificazioni scientifiche adeguate.
- saper curare la ricerca delle fonti a affrontare l'analisi di testi filosofici allo scopo di giungere a scrivere testi filosofici propri

CONTENUTI:

A) PARTE GENERALE

umanesimo e rinascimento (da cusano a giordano bruno). la rivoluzione scientifica (galilei e bacone) e la nascita del razionalismo moderno (cartesio, pascal, spinoza, leibniz, hobbes). l'empirismo e lo scetticismo: locke e hume. l'illuminismo e la filosofia di kant. l'idealismo tedesco (fichte, schelling ed hegel). le filosofie dell'ottocento: feuebach e marx; kierkegaard; schopenhauer e nietzsche. la filosofia del novecento: la psicoanalisi, la fenomenologia e l'esistenzialismo (heidegger e sartré). il personalismo e il pensiero neoebraico.

B) PARTE MONOGRAFICA:

“la condizione dell'uomo nel postmoderno”

BIBLIOGRAFIA

Per la parte generale:

- ABBAGNANO – FORNERO, *Ricerca del pensiero*. Vol. 2A-2B, Paravia, Torino 2014
- ABBAGNANO – FORNERO, *Ricerca del pensiero*. Vol. 3A-3B, Paravia, Torino 2014
- Appunti e dispense del docente.

Per la parte monografica: “L'uomo tra moderno e postmoderno”

- M. ILLICETO, *La persona. Dalla relazione alla responsabilità. Saggio di ontologia relazionale*, Pacilli editore, 2016,
- M. ILLICETO, *Padri, madri e figli. Antropologia dei legami familiari nella società liquida*, Pacilli editori, 2017.

Altri testi di approfondimento saranno suggeriti durante il corso.

Introduzione alla Sacra Scrittura (6 ects)

Docente: Carmine Ladogana

OBIETTIVI E CONTENUTI:

Lo studio della Sacra Scrittura richiede una serie di conoscenze preliminari per leggere il testo sacro. Di qui il tentativo di aiutare lo studente a capire il mistero della Sacra Scrittura nelle sue varie dimensioni e introdurlo all'esegesi.

Temi da affrontare saranno: l'approfondimento della costituzione dogmatica *Dei Verbum*, l'ambiente storico - geografico palestinese, la formazione della Bibbia, l'A.T. e il N.T., i concetti di rivelazione, di ispirazione, di canone, di interpretazione, la critica testuale, l'ermeneutica, i metodi esegetici e la *Lectio Divina*.

Il corso prevede lezioni frontali e presentazione in classe da parte degli studenti di articoli e documenti segnalati dal docente.

BIBLIOGRAFIA

- N. CAPIZZI, *Dei Verbum. Storia commento ricezione*, Studium, Bologna 2015;
- G. DEIANA, *Introduzione alla Sacra Scrittura alla luce della 'Dei Verbum*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2009;
- P. GRELOT, *Introduttore alla Bibbia*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 1987;
- V. MANNUCCI, *Bibbia come Parola di Dio*, Queriniana, Brescia 1982;
- F. TESTAFERRI, *La Parola viva. Commento teologico alla Dei Verbum*. Cittadella editrice, Assisi, 2009;

- PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1993;
- PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana*, Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2001;
- PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Ispirazione e Verità della Sacra Scrittura. La parola che viene da Dio per salvare il mondo*, Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2014;

Eventuali altri testi o articoli saranno indicati durante il corso.

Teologia Morale Fondamentale (6 ects)

Docente: Domenico MARRONE

OBIETTIVI

Presentare scientificamente e sistematicamente gli aspetti riguardanti la vita morale dell'uomo concreto nella sua storicità, chiamato da Dio a vivere come figlio nel Figlio in comunione di vita con Lui.

CONTENUTI:

I. Senso, fondamenti e criteri di un'etica teologica
 (A) Contesto attuale della riflessione etico teologica. Dalla *Optatam totius* alla *Amoris laetitia*: esperienza secolare-umana e fonte biblica nel quadro epistemologico della teologia morale.
 (B) Carattere originario della moralità. L'adesione di fede come evento di coscienza morale. Figure bibliche di incontro, di alleanza, di sequela. (C) Intelligenza nella fede dell'esperienza e della conoscenza morale, dell'ethos e dell'etica: disegno storico-genetico dell'ethos biblico nei suoi impulsi principali;

rapporto tra morale, fede, storia, culture umane; rapporto tra morale, rivelazione e magistero.

II. Principi etici generali alla luce della fede cristiana

(A) Legge naturale e coscienza; norme morali: origine, significato, storicità, trasmissione. (B) Rapporto tra moralità personale e opzioni concrete, tra dimensione soggettiva e oggettività. (C) Peccato e conversione; persona e strutturazione della convivenza umana; vita cristiana come sequela del Signore nel mondo secolarizzato.

Il Corso prevede l'alternanza di lezioni cattedratiche e gruppi di studio seminariali, che favoriscano il confronto diretto sia con il testo biblico che con il pensiero di moralisti contemporanei.

BIBLIOGRAFIA

Marrone D., *Il sicomoro di Zaccheo. Percorso di etica teologica*, Rostas, Barletta 2015.

Teologia Fondamentale (6 ects)

Docente: Pasquale INFANTE

OBIETTIVI

Il corso intende presentare agli studenti le basi del pensiero teologico, illustrandone la natura, l'oggetto e la finalità, prevede quindi uno studio degli attuali contesti nei quali viene elaborata la riflessione della teologia, e l'analisi dello sviluppo storico della disciplina. Verranno illustrate le tematiche relative al rapporto di fede dell'uomo con la Rivelazione compiuta nella persona di Gesù Cristo e trasmessa attraverso la testimonianza della Chiesa.

CONTENUTI:

- La teologia di fronte al compito di fondare la credibilità della Rivelazione
- Il presupposto antropologico della religione
- L'agire di Dio nella storia dell'uomo
- La Rivelazione nell'Antico Testamento: approccio fenomenologico ed ermeneutico.
- La Rivelazione nel Nuovo Testamento
- Gesù Cristo origine e mediatore unico della salvezza
- La Rivelazione accolta e trasmessa dalla Chiesa

BIBLIOGRAFIA

H. WALDENFENS, *Teologia fondamentale*, San Paolo, Torino 1996.
S. PIÈ – NINOT, *La Teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2010.

Storia della Chiesa 1: Antica e Medievale (6 ects)

Docente: Alfonso Michele LOTITO

OBIETTIVI:

- Conoscenza essenziale della metodologia della ricerca storica.
- Conoscenza della Storia della Chiesa antica e medievale.
- Abilità di analisi e interpretazione di fonti tradotte e commentate.
- Conoscenza di J. Le Goff, *L'immaginario medievale*, traduzione di A. Salmon vivanti, Mondadori, Milano 1993, pp. 99-116.

CONTENUTI:

- Metodologia storica.
- Introduzione alla Storia della Chiesa.
- Storia della Chiesa antica e medievale.
- La nascita del Purgatorio nell'immaginario medievale.

BIBLIOGRAFIA

Parte generale:

- G. Alberigo, *nuove frontiere della Storia della Chiesa*, in H. Jedin, *Introduzione alla Storia della Chiesa*, trad. it. di N. Beduschi, Morcelliana, Brescia 1996³, pp. 7-30 (disponibile in fotocopie presso la Segreteria).
- G.L. Podestà - G. Vian, *Storia del cristianesimo*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 9-302.
- Antologia di fonti tratte da L. Martínez Ferrer-P.L. Guiducci, *Fontes. Documenti fondamentali di Storia della Chiesa*, San Paolo, Milano 2005 (disponibile in fotocopie presso la Segreteria).

Corso monografico:

- J. Le Goff, *L'immaginario medievale*, traduzione di A. Salmon vivanti, Mondadori, Milano 1993, pp. 99-116 (disponibile in fotocopie presso la Segreteria).

Antropologia ed etica (6 ect)

Docente: Kitambala Ilario IWAKA

OBIETTIVI:

L'obiettivo generale consiste nel condurre gli studenti ad entrare in contatto con i concetti filosofici per acquisire la capacità del pensare profondamente con uno spirito critico. In

modo particolare, questo corso si concentra sullo studio dell'uomo nel suo pensare, essere e agire.

La persona umana è sempre stata al centro dell'inquietudine filosofica e, oggi, a causa dei cambiamenti epocali e veloci e del declino dei riferimenti etici, antropologici, metafisici e teologici, vi è come una necessità di ritrovare convinzioni antropologiche e morali certe per evitare che i valori vengano sottomessi alla dittatura del pensiero liquido e all'arbitrarietà delle democrazie molto spesso inclini al gioco degli interessi privati e della violazione dei diritti dell'uomo.

Non sarà una questione di parte che di prendere in considerazione la centralità della persona umana ma è una questione di verità perenne ed evidente perché tutto ruota intorno alla persona nella misura in cui ogni discorso su qualsiasi altro oggetto di pensiero è possibile solo perché l'essere umano è l'unico a porsi le domande razionali e relazionali.

Di conseguenza, dal modo come l'uomo pensa sé stesso e il suo rapporto con le altre realtà, dipendono le responsabilità nei confronti degli altri e del mondo ma nello stesso tempo dipendono anche il futuro del mondo e la costruzione di una nuova umanità.

Seguiremo il percorso che ci presentano i professori Gennaro Cicchese e Giovanni Chimirri nel loro manuale: *Persona al centro. Manuale di Antropologia filosofica e lineamenti di etica fondamentale*. Oltre all'approccio personalistico cristiano che emerge dalla lettura di questo manuale, farò, alla conclusione del corso, un breve accenno all'approccio comparativo e ermeneutico dell'antropologia cristiana, moderna, psicanalitica, marxista e del Secolo dei Lumi per permettere agli studenti di evidenziare l'*unicum* del Cristianesimo rispetto agli altri approcci.

Durante le lezioni, presenterò gli aspetti essenziali di questo manuale a confronto con altri testi di Antropologia Fi-

losofica mentre gli studenti saranno invitati ad approfondire gli aspetti particolari secondo i loro interessi.

CONTENUTI:

0. Introduzione
1. L'essere umano al centro della filosofia
2. Fondamenti metafisici dell'antropologia
3. Filosofia della conoscenza ed epistemologia
4. L'unità psicosomatica
5. Libertà, virtù, passioni
6. Teoria dell'azione e filosofia dei valori
7. Persona e agapè
8. La relazione interpersonale
9. Dal silenzio al dialogo
10. Relativismo morale e fondazione del bene
11. Antropologia della storia

BIBLIOGRAFIA

- BACCARIRI, Emilio, *La soggettività dialogica*, Roma, 2002.
- BRENA, Gian Luigi, *Identità e relazione. Per un'antropologia dialogica*, Padova, 2009.
- GEHLEN, Arnold, *L'uomo. La sua natura e il suo posto nel mondo*, Milano, 1990.
- BUBER, Martin, *Il problema dell'uomo*, Bologna, 1972; Leumann: Ldc, 1983 (ed. con introduzione di Armido Rizzi).
- JONAS, Hans, *Il Principio responsabilità*, Torino 1993.
- DELRUELLE, Edouard, *Les métamorphoses du sujet: L'éthique philosophique de Socrate à Foucault*, Bruxelles, 2006.

Pedagogia (3 ects)

Docente: Gioacchino CURIELLO

OBIETTIVI:

L'obiettivo è quello di delineare un'immagine problematica e aperta della disciplina pedagogica attraverso lo studio e la conoscenza critica di alcuni autori significativi dall'Antichità al Novecento.

CONTENUTI:

Pedagogia: definizione e problemi aperti.

La Paideia.

L'educazione nel Medioevo: Agostino d'Ipbona, Tommaso d'Aquino.

Il rinnovamento pedagogico tra il Quattrocento e il Cinquecento.

Il Seicento: Comenio.

Il Settecento: Rousseau.

L'Ottocento: il secolo della pedagogia.

Il Novecento: Scuole Nuove, ideologia dell'educazione, il personalismo.

Alcuni documenti del Magistero sull'educazione.

BIBLIOGRAFIA:

F. CAMBI, *Manuale di storia della pedagogia*, Laterza, Bari 2017 (parti scelte).

A. AVANZINI, *Apologia della pedagogia*, Franco Angeli, Milano 2003 (parti scelte).

PIO IX, Lettera enciclica *Divini Illius Magistri* (31 dicembre 1929).

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Dichiarazione *Gravissimum Educationis* (28 ottobre 1965).

Psicologia (3 ects)

Docente: Simona LOLATTE

OBIETTIVI

Il corso intende offrire agli studenti un panorama chiaro della psicologia generale nei suoi diversi aspetti: dimensione storica, nozioni di base, teorie fondamentali, esperimenti classici e contemporanei.

CONTENUTI

Origini e sviluppi della psicologia scientifica - Sensazione e percezione – Coscienza e azione – Apprendimento - Memoria e oblio - Comunicazione - Motivazione - Emozioni

BIBLIOGRAFIA

L. ANOLLI, P. LEGRENZI, *Psicologia generale*, Casa Editrice Il Mulino, 2012

Sociologia (3 ects)

Docente: Paolo CONTINI

OBIETTIVI

Il corso intende fornire gli strumenti per l'analisi dei fatti sociali, proponendo agli studenti una panoramica ampia sulle principali teorie sociologiche, tale da consentire la costruzione di una capacità critica degli eventi contemporanei.

CONTENUTI

Il corso assume come base di partenza l'essere, gli individui, oltre che attori razionali, creatori di significato, utenti di simboli e narratori di esperienze culturali. Di qui l'esigenza di una

sintetica introduzione alla sociologia della cultura che aiuti: - a esplorare il concetto di cultura, le molteplici tipologie culturali (cultura giovanile, cultura di massa, cultura aziendale, ecc.); ad approfondire la natura dei legami della cultura con il mondo sociale; - a sviluppare la comprensione di questioni come ad es. l'etnicità e l'applicazione ad esse dell'analisi culturale; ad ampliare gli orizzonti culturali e sociali così che le persone possano operare nei molteplici contesti.

BIBLIOGRAFIA

N. SMELSER, *Manuale di sociologia*, Il Mulino, Bologna, 2011;
P. CONTINI, *della Modernità. Nove approssimazioni*, Diogene, Napoli 2015.

Un testo a scelta tra:

1. J. Alexander, *La costruzione del male. Dall'Olocausto all'11 settembre*, Il Mulino, Bologna 2006;
2. M. Auge', *Perché viviamo?*, Meltemi, 2004;
3. M. Auge', *Genio del paganesimo*, Bollati Boringhieri, Torino 2002;
4. M. Auge', *Rovine e macerie. Il senso del tempo*, Bollati Boringhieri, Torino 2004;
5. M. Auge', *Nonluoghi*, Eleuthera, 2009;
6. Z. Bauman, *Modernità e ambivalenza*, Bollati Boringhieri, Torino, 2010;
7. Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*, Laterza, Roma-Bari 2008;
8. T. Berger - P. Luckman, *La realtà come costruzione sociale*, Il Mulino, Bologna 1997;
9. M. Maffesoli, *Del nomadismo. Per una sociologia dell'erranza*, Franco Angeli, Milano 2000;
10. M. Maffesoli, *Il tempo delle tribù*, Guerini e associati, 2004;
11. M. Maffesoli, *Note sulla postmodernità*, Lupetti, 2005;
12. M. Maffesoli, *Icone d'oggi*, Sellerio 2009.

Metodologia della ricerca (3 ects)

Docente: Marianna IAFELICE

OBIETTIVI

Il Corso si propone di offrire allo studente gli strumenti fondamentali per l'acquisizione di una corretta metodologia della ricerca per la stesura del lavoro scientifico.

CONTENUTI

L'attività didattica si articolerà in lezioni teorico-metodologiche, in cui verranno elargiti gli strumenti necessari per la conoscenza dello stato attuale della ricerca sul tema scelto e raccolta del materiale: archivio, biblioteca, centro di documentazione, internet. La ricerca, l'analisi e la critica delle fonti. La lettura e lo studio del materiale di ricerca. La compilazione delle descrizioni bibliografiche e delle schede di contenuto. L'elaborazione dello schema del lavoro e la prima stesura del testo. Le citazioni. Le note. Le abbreviazioni e le sigle. La lingua e lo stile. Le parti della dissertazione: il frontespizio, la prefazione, l'introduzione, il corpo, la conclusione, le appendici, la bibliografia, gli indici.

Il corso prevede pure una serie di esercitazioni frontali finalizzate all'applicazione ed all'elaborazione dei dati informativi.

BIBLIOGRAFIA

Dispense fornite dal docente

Seminario 1: “Teologia della creazione in prospettiva ecologica: tra sfide e prospettive” (3 ects)

Docente: Antonio DI DOMENICO

OBIETTIVI

Obiettivo del corso seminariale sarà riflettere attentamente e adeguatamente su un tema così attuale al fine di entrare più profondamente nella tematica e poterci confrontare con le sfide odierne in ambito ambientale, tenendo a mente di non voler aggiungere riflessioni a riflessioni, ma di voler valutare seriamente *ad intra* una questione che si prospetta capitale per la chiesa di oggi e su cui molto siamo chiamati a prendere posizione prima ancora che decisioni.

Alla fine del corso ogni studente avrà cura di redigere una tesina che tocchi in modo diverso aspetti- prospettive- sfide o opportunità che il tema trattato susciterà nel corso dell'anno.

CONTENUTI:

Compito di questo percorso è ripercorrere un cammino che ci aiuti a ristabilire quell'unione tra Dio – uomo e ambiente fondamentale per poter ristabilire una piena unità tra Dio e mondo. “È indispensabile che l'umanità rinnovi e rinforzi quell'alleanza tra essere umano e ambiente, che deve essere specchio dell'amore creatore di Dio, dal quale proveniamo e verso il quale siamo in cammino” (Benedetto XVI, *messaggio per la celebrazione della XLIII giornata mondiale della pace, 1° gennaio 2010: “Se vuoi coltivare la pace custodisci il creato”*). Così esortava già Benedetto XVI ad uno sguardo di pace che necessità dell'amore per il creato come punto di partenza per ristabilire il giusto equilibrio tra l'ambiente, lo spazio vitale dell'umano e il divino luogo tensionale verso cui protendiamo. Il percorso che ci accingiamo a tracciare ci vede impegnati a fare un tratto di “strada” che tenga conto di ciò che Dio ci dice

sulla creazione e comprenderne il significato originario e profondo per poi passare alla riflessione lungo i secoli dai padri, al medioevo ai giorni nostri per terminare con una riflessione in chiave ecologica in termini anche di cura del creato alla luce anche del dettato magisteriale degli ultimi anni tanto attento alla problematica ecologica, ma avendo a cuore il taglio teologico che possa illuminare la riflessione oggi e quindi riflettere sulle possibili sfide e prospettive per il futuro.

BIBLIOGRAFIA

- C. BOUREX, *Dio è anche giardiniere. La creazione come ecologia compiuta*, Biblioteca di teologia contemporanea, Queriniana Brescia;
- M. KEHL, *E Dio vide che era cosa buona. Una teologia della creazione*, Biblioteca di teologia contemporanea, Queriniana Brescia;
- J. MOLTMANN, *Dio nella creazione. Dottrina ecologica della creazione*, Biblioteca di teologia contemporanea, Queriniana Brescia;
- ID., *Futuro della creazione*, Biblioteca di teologia contemporanea, Queriniana Brescia;

Secondo anno

Filosofia teoretica 1: logica, epistemologia e metafisica (6 ects)

Docente: Emanuele SPAGNOLO

OBIETTIVI E CONTENUTI:

Il corso intende fornire la conoscenza di alcuni temi e problemi fondamentali della filosofia, inerenti nello specifico agli ambiti della *logica*, della *epistemologia* e della *metafisica*. Dopo una parte introduttiva, gli studenti dovranno confrontarsi con alcune opere filosofiche importanti legate a momenti cruciali della storia della filosofia, affrontando i temi dell'essere, della logica e della verità. Quindi saranno chiamati a leggere la scienza e le principali scoperte scientifiche in chiave etico-filosofica. Trattandosi di un corso inserito in un percorso di natura teologica, si lasceranno emergere dal discorso filosofico i prodromi della riflessione più propriamente teologica, per fondare un dialogo sensato, onesto e fecondo.

BIBLIOGRAFIA

Percorsi:

V. VITIELLO, *Filosofia teoretica. Le domande fondamentali: percorsi e interpretazioni*, Milano 1997;

R. FABBRICHESI, *Cosa si fa quando si fa filosofia?*, Milano 2017;

E. BERTI, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Roma-Bari 2008;

MULLER K., *Ai confini del sapere*, Brescia 2006;

L. RUSSO, *La rivoluzione dimenticata. Il pensiero scientifico greco e la scienza moderna*, Milano 2001;

(Di tutti i testi solo la parte indicata dal docente).

Indicazioni dalla cattedra.

Interpretazioni:

G. VATTIMO, *Credere di credere*, Milano 1998;

S. WEIL, *Lettera a un religioso*, Adelphi 2011;

C. DOTOLO, *La questione di una filosofia "cristiana". Considerazioni in-attuali e una proposta*, in *Teologia e postcristianesimo. Un percorso interdisciplinare*, Brescia 2017, 250-284.

Filosofia teoretica 2: gnoseologia e cosmologia (6 ects)

Docente: Emanuele SPAGNOLO

OBIETTIVI E CONTENUTI

Il corso *Filosofia teoretica II* per la laurea triennale, che presuppone la conoscenza almeno tematica della prima parte, intende fornire le chiavi comprensive di alcuni temi e problemi fondamentali della filosofia, inerenti nello specifico agli ambiti della *conoscenza* e della *cosmologia*. Dopo una parte introduttiva, gli studenti dovranno confrontarsi con alcune opere filosofiche importanti legate a momenti cruciali della storia della filosofia, affrontando i temi della conoscenza, del linguaggio, dell'ermeneutica e, infine, dell'uomo e del suo posto nell'universo complesso. Trattandosi di un corso inserito in un percorso di natura teologica, si lasceranno emergere dal discorso filosofico i prodromi della riflessione più propriamente teologica, per fondare un dialogo sensato, onesto e fecondo.

BIBLIOGRAFIA

Percorsi:

V. VITIELLO, *Filosofia teoretica. Le domande fondamentali: percorsi e interpretazioni*, Milano 1997;

R. FABBRICHESI, *Cosa si fa quando si fa filosofia?*, Milano 2017;

E. BERTI, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Roma-Bari 2008;

MULLER K., *Ai confini del sapere*, Brescia 2006;
L. RUSSO, *La rivoluzione dimenticata. Il pensiero scientifico greco e la scienza moderna*, Milano 2001;
(Di tutti i testi solo la parte indicata dal docente).
Indicazioni dalla cattedra.

Interpretazioni:

L. CARUANA (a cura di), *L'inizio e la fine dell'universo. Orientamenti scientifici, filosofici e teologici*, Roma 2016 (solo i contributi I, II, III, IV).

F. BRANCATO, *Il futuro dell'universo. Cosmologia ed escatologia*, Milano 2017.

WEATHERALL J. O., *La fisica del nulla*, Torino 2017.

AT 1: Pentateuco e Libri Storici (6 ect)

Docente: Giovanni CHIFARI

OBIETTIVI

Mostrare la complessa formazione letteraria del Pentateuco e la presenza al suo interno di diverse tradizioni e redazioni.

Identificare il nesso teologico tra Storia e Legge nel Pentateuco.

Valorizzare la qualità teologica del Pentateuco e dei Libri storici rinviandola a un completamento cristologico, verso dunque l'unità delle scritture in Cristo.

Offrire gli strumenti metodologici per interpretare un testo biblico.

CONTENUTI

Si procederà dapprima assumendo la complessa questione della formazione letteraria del Pentateuco, dell'Opera storiografica deuteronomista e di quella del Cronista, e analizzando

i tempi della tradizione, redazione e teologia presenti in questo blocco scritturistico. La seconda parte del corso proporrà l'esegesi in traduzione di pericopi selezionate dai testi più significativi.

BIBLIOGRAFIA

S. PINTO, *'Io sono un Dio geloso'. Manuale sul Pentateuco e i Libri Storici*, Borla, Roma 2010;

F. GARCÍA LÓPEZ, *Il Pentateuco. Introduzione alla lettura dei primi cinque libri della Bibbia*, Paideia, Brescia 2004;

W. BRUEGEMANN, *Teologia dell'AT. Testimonianza, dibattito, perorazione*, Queriniana, Brescia 2002;

A. SACCHI, *I Libri storici. Israele racconta la sua storia*, Paoline, Milano 2000, pp. 214-353.

Durante il corso saranno indicati i commentari di riferimento per l'analisi esegetica.

AT 2: Profeti e Sapienziali (6 ects)

Docente: Lorenzo INFANTE

OBIETTIVI E CONTENUTI

I PROFETI

1. Vocazione e missione dei profeti
2. Osea, introduzione

Esegesi: Os 1-3

3. Isaia, introduzione

Esegesi: Vocazione: Is 6

Libro dell'Emmanuele: Is 7; 8,23b-9,6; 11,1-9

4. Geremia, introduzione

Esegesi: Vocazione: Ger 1,4-19

La nuova alleanza: Ger 31,31-34

5. Deuteroisaia, introduzione

Esegesi: Il servo di YHWH

La Sapienza

1. I saggi in Israele e loro ruolo
2. La Sapienza personificata

Esegesi: Giobbe 28: inaccessibilità della Sapienza

Proverbi 8: discorso della Sapienza

Siracide 24: discorso della Sapienza

3. Il Cantico e il decalogo dell'amore

Esegesi: Ct 8,6-7

4. I Salmi, introduzione

Esegesi: Salmo 2

BIBLIOGRAFIA

I testi saranno indicati dal docente durante il corso

Trinitaria (6 ects)

Docente: Alberto DE VITA

OBIETTIVI E CONTENUTI:

1. **PREMESSE:** Introduzione generale alla teologia dogmatica trinitaria. Il problema della conoscenza di Dio.
2. **SACRA SCRITTURA:** La Rivelazione biblica: Dio nell'AT e nel NT.
3. **STORIA DEL DOGMA:** La primitiva fede trinitaria e la formazione del dogma trinitario nei primi Concili. Il contributo dei Padri della Chiesa: dai Padri Apostolici a S. Agostino. La scuola medievale e S. Tommaso d'Aquino
4. **TEOLOGIA SISTEMATICA:** Le processioni in Dio, la distinzione dei Tre, le Persone divine e la Pericorese, la Missione del Figlio e la Missione dello Spirito Santo, la Trinità nella Chiesa e nei Sacramenti.

5. STORIA DELLA TEOLOGIA: Gioacchino da Fiore, Lutero, Hegel, K. Barth, P. Tillich, J. Moltmann, H. Muhlen, K. Rahner, H. U. von Balthasar. Trinità e Chiesa in H. De Lubac. Le tre Encicliche trinitarie di Giovanni Paolo II e il magistero di Benedetto XVI.

6. MISTICA TRINITARIA: S. Caterina da Siena, S. Giovanni della Croce, S. Teresa d'Avila, S. Teresa di Lisieux, S. Elisabetta della Trinità, Edith Stein.

7. LA TRINITÀ CHIAVE ERMENEUTICA DELLA PRASSI E DELLA TEOLOGIA CRISTIANA

BIBLIOGRAFIA

J J.H. Nicolas, *Sintesi Dogmatica, dalla Trinità alla Trinità*, vol. I, L.E.V., Città del Vaticano 1991, 21-349.

L.F. Ladaria, *Il Dio vivo e vero il Mistero della Trinità*, Piemme, Casale Monferrato 1999, 153-264.

B. Mondin, *Trinità, Mistero d'amore*, Studio Domenicano, Bologna 1993, 161-263.

Catechismo della Chiesa Cattolica (da n. 1 a 95 – da n. 185 a 314)

Cristologia (6 ects)

Docente: Luciano LOTTI

OBIETTIVI

Attraverso il metodo storico-critico cercheremo di approfondire la conoscenza di Gesù per rispondere agli interrogativi di oggi sulla sua persona, sulla sua missione e sull'unicità della sua mediazione.

Per far questo proporremo una cristologia storicamente determinata, universalmente responsabile e di tipo soteriologico.

CONTENUTI

La questione storica di Cristo – La consapevolezza cristologica di Cristo, dei suoi contemporanei e della prima comunità cristiana (analisi del messaggio di Gesù, dei suoi miracoli, della terminologia che lo riguarda, dei momenti salvifici della pasqua). – Il mistero di Gesù Cristo, Figlio di Dio e Figlio dell'uomo (I primi concili medievali – la Cristologia medievale, moderna e contemporanea). – La mediazione universale di Cristo e l'unicità della sua missione – Rilievi pastorali.

BIBLIOGRAFIA

Testo fondamentale: WALTER KASPER, *Il Vangelo di Gesù Cristo*, Brescia, Queriniana, 2012.

Oppure un altro testo base di Cristologia, ad esempio:

- MARIO SERENTÀ, *Gesù Cristo ieri, oggi e sempre, saggio di Cristologia*, Torino, LDC, 1991.
- ALESSANDRO GRECO, *Vogliamo vedere Gesù*, Monopoli, Vive-rein, 2008.
- CHRISTIAN DUQUOC, *Gesù, uomo libero. Lineamenti di cristologia*, Brescia, Queriniana, 2007.
- VITTORIO CROCE, *Gesù il figlio e il mistero della Croce. Cristologia e soteriologia*, Torino, LDC, 2010.

Testi per l'esame che saranno commentati in classe:

- BENEDETTO XVI, *L'infanzia di Gesù*, Città del Vaticano, LEV, 2012, pp. 23-70
- BENEDETTO XVI, *Gesù di Nazaret*, Città del Vaticano, LEV, 2011, 119-156.
- GERARD LOHFINK, *La passione di Gesù, gli avvenimenti dell'ultimo giorno*, Brescia, Morcelliana, 1982.
- MASSIMO SERRETTI (a cura di), *Unicità e universalità di Gesù Cristo, in dialogo con le religioni*, Cinisello Balsamo, San Pao-

lo, 2001. (durante il corso saranno comunicati gli articoli da commentare).

- Brani dei padri della Chiesa e dei Documenti della Chiesa che verranno letti e commentati volta per volta.

Teologia morale della Persona (6 ects)

Docente: Leonardo CATALANO

OBIETTIVI

Esplorando i problemi essenziali che riguardano l'etica della persona il corso desidera aiutare gli studenti a comprendere la dignità della persona umana come dono, mistero e compito in un mondo che cambia e chiede una risposta morale adeguata

CONTENUTI

Parte prima: Sacramenti e vita morale

1. I sacramenti memoriale di Gesù Cristo che prepara la parusia
2. L'iniziazione "in Cristo che prepara la parusia"
3. La conformazione sacramentale alla morte di Gesù Cristo
4. La "diakonia nell'edificazione del corpo di Cristo"

Parte seconda: Sessualità, matrimonio e famiglia

1. Sessualità e maturazione della persona
2. Matrimonio e famiglia

Parte terza: L'uomo e la corporeità

1. Corporeità nella cultura odierna
2. Corporeità nella teologia etica odierna
3. Corporeità nel divenire salvifico ecclesiale

Parte quarta: Medicina

1. Responsabilità etica e pratica medica
2. Fenomenologia della pratica medica
3. Interpretazione dei fenomeni
4. Proposta etica

BIBLIOGRAFIA

Luigi Lorenzetti (a cura di), *Trattato di etica teologica 2: Etica della persona*, EDB

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante lo svolgimento del corso nello sviluppo degli argomenti

Storia della Chiesa 2: Moderna e Contemporanea (6 ects)

Docente: Angelo Giuseppe DIBISCEGLIA

OBIETTIVI:

Lo studio della Storia della Chiesa moderna e contemporanea mirerà a fornire una corretta descrizione degli avvenimenti e a formare una mentalità critica che, con metodo rigoroso, interroghi gli avvenimenti per ricercarne le cause, le conseguenze, i significati in cui rintracciare alcune delle ragioni del nostro presente.

CONTENUTI:

Il corso intende offrire una visione d'insieme della Storia della Chiesa in età moderna e contemporanea, con particolare riguardo alle vicende italiane e con opportuni riferimenti alla storia ecclesiastica della Capitanata, prestando attenzione agli aspetti fondamentali delle vicende politiche, culturali e sociali che l'hanno attraversata, del modo con cui la Chiesa ha cercato di svolgere la sua missione nelle diverse aree geografiche, dei mezzi di cui si è servita, delle difficoltà incontrate e dei risulta-

ti raggiunti. In vista del settantesimo anniversario delle prime elezioni politiche dell'Italia Repubblica (1948-2018), opportuni approfondimenti saranno dedicati al ruolo svolto dalla Chiesa in Italia - e in particolare in Capitanata - durante gli anni dell'immediato secondo dopoguerra.

BIBLIOGRAFIA

- 1) L. POTESTÀ - G. VIAN, *Storia del Cristianesimo*, Bologna, Il Mulino, 2010, pp. 303-455.
- 2) M. CASELLA, 18 aprile 1948. *La mobilitazione delle organizzazioni cattoliche*, Galatina, Congedo Editore, 1992.
- 3) Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante lo svolgimento del corso.

Psicologia (3 ect)

Docente: Simona LOLATTE

OBIETTIVI

Il corso intende offrire agli studenti un panorama chiaro della psicologia generale nei suoi diversi aspetti: dimensione storica, nozioni di base, teorie fondamentali, esperimenti classici e contemporanei.

CONTENUTI

Origini e sviluppi della psicologia scientifica - Sensazione e percezione – Coscienza e azione – Apprendimento - Memoria e oblio - Comunicazione - Motivazione - Emozioni

BIBLIOGRAFIA

L. ANOLLI, P. LEGRENZI, *Psicologia generale*, Casa Editrice Il Mulino, 2012

Seminario 2: “Per una teologia del popolo di Dio” (3 ect)

Docente: Ciro MIELE

OBIETTIVI

Il seminario punta a riscoprire la valorizzazione adeguata del popolo di Dio in tutte le sue componenti, con la speranza sempre viva che ci possa essere una collaborazione nuova tra clero e laicato.

CONTENUTI

Si cercherà di mostrare, in primis, attraverso un percorso storico, come si sia sviluppata la concezione del laico nella chiesa. Si approfondiranno, quindi, le nuove prospettive introdotte dal concilio Vaticano II, così come emergono nelle costituzioni e nel decreto sull’apostolato dei laici.

Si analizzerà, ancora, nello sviluppo post conciliare, alla luce del cambiamento nell’immagine della chiesa, il ruolo dei laici, ipotizzando ulteriori sviluppi futuri alla luce del magistero di papa Francesco. In ultimo, si presenteranno alcune riflessioni sistematiche sulla concezione del laico e l’interpretazione dei nuovi ministeri affidati ai laici, puntando l’attenzione sulla collocazione ecclesiologica che gli viene riconosciuta.

BIBLIOGRAFIA

P. NEUNER, *Per una teologia del popolo di Dio*, Queriniana, Brescia, 2016.

Papa FRANCESCO, Esortazione apostolica *Evangelii gaudium* (24.11.2013), in *Enchiridion Vaticanum 29*, Dehoniane, Bologna, 2015, 2104-2396.

Altra bibliografia sarà indicata durante il corso.

Terzo anno

Filologia ed Egesi del NT: Sinottici e Atti (6 ects)

Docente: Giovanni CHIFARI

OBIETTIVI

Il corso intende introdurre agli scritti neotestamentari, soffermandosi in particolar modo sulla formazione letteraria del NT e la presenza al suo interno di diverse tradizioni, redazioni e teologie. Si cercherà di valorizzare l'unità teologica della Scrittura.

Saranno inoltre offerti gli strumenti metodologici per interpretare un testo biblico, dal metodo storico critico agli approcci sincronici e mediante le scienze umane.

CONTENUTI

La prima parte del corso offrirà un'introduzione generale alla storia della ricerca sui Vangeli e sul Gesù storico. Si procederà quindi alla presentazione della struttura letteraria dei vangeli sinottici e degli Atti. La seconda parte del corso proporrà l'esegesi in lingua greca delle pericopi di Mt 13,1-17. 18-23; Mc 10, 46-52; Lc 24,13-35; At 8,26-40. Altri brani saranno affrontati in traduzione.

BIBLIOGRAFIA

M. LACONI, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (LOGOS – Corso di Studi Biblici, 5), Elledici, Leumann (TO) 1994;

R. PISTONE, *Il Nuovo Testamento. Linee introduttive*, Editrice Domenicana Italiana, Napoli 2006;

M. GRILLI, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, EDB, Bologna 2016.

- Durante il corso saranno indicati i commentari di riferimento per l'analisi esegetica. Qui si indicano quelli classici: R. PESCH, *Il Vangelo di Marco*, Paideia, Brescia 1982, voll. I-II; J. GNILKA, *Il Vangelo di Matteo*, Paideia, Brescia 1990; J. ERNST, *Il Vangelo secondo Luca*, Paideia, Brescia 1985; G. SCHNEIDER, *Gli Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 1985-1986, vol. I-II.

Filologia ed Egesi del NT: Giovanni e Paolo (6 ects)

Docente: Lorenzo INFANTE

OBIETTIVI E CONTENUTI:

PAOLO

Vita di Paolo

Introduzione Lettera ai Galati

Egesi: Gal 2,14-21

Introduzione 1 Corinzi

Egesi: 1Cor 15,1-11

Introduzione Efesini

Egesi: Ef 5,21-33

GIOVANNI

Introduzione

Egesi: 1,19-21

2,1-12

2,13-25

10,1-21

13,1-20

19,16-42

APOCALISSE

Introduzione

Egesi: 12,1-18

BIBLIOGRAFIA

B. Maggioni, *Il Nuovo Testamento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013

R. Infante, *Giovanni*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2015

B. Maggioni, *La donna, il drago, il Messia*, in G. Ghiberti e collaboratori, *Opera giovannea* (Logos 7), LDC, Torino 2003, 401-409

Antropologia Teologica (6 ects)

Docente: Salvatore MISICIO

OBIETTIVI

L'antropologia teologica è la disciplina che cerca di rendere criticamente comprensibile e credibile quanto la fede dice sull'uomo in rapporto alle comprensioni che di esso offrono non solo le antropologie filosofica, culturale e religiosa, ma anche le scienze biologiche e ultimamente le neuroscienze

CONTENUTI

Temi fondamentali:

1. *L'elezione (predestinazione)*
2. *La creazione*
3. *L'uomo in quanto creatura*
4. *La grazia di Dio*
5. *L'uomo peccatore*
6. *La giustificazione*

Approfondimento monografico: la ricerca di Dio dell'uomo contemporaneo raccontata nelle canzoni. L'esperienza di Fabrizio De André.

BIBLIOGRAFIA

GIOVANNI ANCONA, *Antropologia teologica. Temi fondamentali*, Queriniana, Brescia 2014.

SALVATORE MISCIO, *Dio del cielo vienimi a cercare. Faber, uomo in ricerca*, AVE, Roma 2016.

Teologia spirituale (6 ect)

Docente: Luciano LOTTI

OBIETTIVI:

Riflessione sulle dimensioni costitutive e sui dinamismi della vita spirituale

CONTENUTI:

Lo Statuto della Teologia spirituale - Vita spirituale e santità cristiana - L'inabitazione trinitaria - La filiazione divina del cristiano - L'indentificazione con Cristo - La vita secondo lo Spirito - La dimensione ecclesiale della vita cristiana - La dimensione Mariana della vita cristiana - La dimensione secolare della vita cristiana

Il cristiano di fronte alla sua vocazione - La vita teologale - Umiltà e vita spirituale - Il combattimento spirituale - La vita di preghiera - La contemplazione - Le fasi della vita spirituale - Nozioni di ascetica e mistica.

BIBLIOGRAFIA

Manuale utilizzato dal docente:

BELDA MANUEL, *Guidati dallo Spirito di Dio. Corso di teologia spirituale*, 2009.

Testi di approfondimento:

ZAS FRIZ DE COL ROSSANO, *La presenza trasformante del mistero. Prospettiva di teologia spirituale*, Pontificio Istituto biblico, 2015.

ASTI FRANCESCO, *Teologia della vita mistica. Fondamenti, dinamiche, mezzi*, Lev 2010.

FEDERICO. RUIZ, *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale*, EDB, Bologna 1999.

CHARLES. A. BERNARD, *Teologia spirituale*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2002.

Teologia Pastorale (6 ects)

Docente: Pasquale INFANTE

OBIETTIVI

Attraverso lo studio della Teologia Pastorale, si vuole favorire la comprensione di tutta la riflessione teologica cristiana secondo una prospettiva completa, che tenga presente non solo i concetti, ma anche il contesto nel quale essi sono stati elaborati.

in questo modo il corso vuole offrire i mezzi per un'analisi adeguata della prassi ecclesiale e lo sviluppo di piani pastorali o progetti culturali davvero efficaci ed appropriati.

CONTENUTI

- Brevi cenni sulla storia della Teologia Pastorale
- Il magistero Pastorale del Concilio Vaticano II e successivo sviluppo della riflessione Teologico Pastorale
- Oggetto e metodo della Teologia Pastorale
- Come edificare la Chiesa in uno specifico contesto
- Teologia del laicato ed evangelizzazione

BIBLIOGRAFIA

M. Midali, *Teologia pratica*, LAS, Roma 2004 (Quarta edizione aggiornata e aumentata)

M. Midali – G. Tonelli, (a cura di) *Dizionario di Pastorale Giovanile*, Elle Di Ci, Torino – Leumann 1989.

G. Villata, *L'agire della Chiesa. Indicazioni di Teologia Pastorale*, EDB, Perugia 2009

G. Campanini, *Il laico nella chiesa e nel Mondo*, EDB, Bologna 2004

Morale Sociale (6 ects)

Docente: Luigi LAVECCHIA

OBIETTIVI:

La *Gaudium et Spes*, n. 30 invita a superare "un'etica individualistica". Da qui parte la necessità di formare la coscienza morale credente, affinché sappia generare la testimonianza cristiana capace di rispondere alle sfide lanciate all'evangelizzazione dalla società postmoderna, attraverso l'approfondimento della responsabilità sociale. Questa è la finalità del corso.

CONTENUTI:

* Elementi introduttivi riguardanti l'uomo e la sua natura sociale; definizione di morale sociale e dottrina sociale della Chiesa

1) Principi basilari

* principio ordinatore della società nello sguardo dell'inchiesta: la dignità della persona, solidarietà, sussidiarietà, partecipazione, bene comune

* l'etica sociale nella Sacra Scrittura

* la dottrina sociale della Chiesa nella storia: dall'aver nuova rom ai nostri giorni

2) Ordinamento della società

- * la famiglia: definizione, tipologie, aspetti socio-culturali e teologici
- * il lavoro: definizione di tipologie, il lavoro secondo la scrittura, il lavoro come dignità, il lavoro come diritto, i diritti dei lavoratori, solidarietà tra i lavoratori, la concezione di lavoro nell'oggi storico-economico-culturale
- * economia: definizione, panoramica storica; morale ed economia, l'iniziativa privata interessa; istituzioni economiche al servizio dell'uomo
- * la comunità politica: definizione, significati, limiti e responsabilità; aspetti biblici della comunità politica; il fondamento e il fine della comunità politica; l'autorità politica; il sistema della democrazia; la politica al servizio della società civile; aspetti fondativi dell'attività politica
- * lo Stato: identità e potete, diritti e doveri del potere statale; tipologie di Stato nello scenario storico; rapporti tra Stato e comunità religiose; la comunità internazionale; la personalità giuridica della Santa sede
- * formazione sociale del cristiano: i tratti della formazione morale; gli elementi qualitativi della formazione morale; linee della formazione sociale; gli obiettivi formativi: formazione del soggetto, personalità prosociale, coscienza politica; le virtù sociali: prudenza, giustizia; nella società da credenti; l'impegno politico del credente.

BIBLIOGRAFIA

Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, LEV, Roma 2004; Id., *Dizionario di dottrina sociale della Chiesa*, LEV, Roma 2005;

G. Campanini, *La dottrina sociale della Chiesa: le acquisizioni e le nuove sfide*, EDB, Bologna 2007;

G. Quinzi – U. Montisci – M. Toso (a cura di), *Alla ricerca del bene comune. Prospettive teoretiche e implicazioni pedagogiche per una nuova solidarietà*, LAS, Roma 2008;

E. Combi – E. Monti, *Fede e società. Introduzione all'etica sociale*, Centro Ambrosiano, Milano 2011;

G. Piana, *In novità di vita. III-Morale socio-economico e politica*, Cittadella, Assisi 2013;

M. Crosti – M. Mantovani (ed.), *Per una finanza responsabile e solidale. Problemi e prospettive*, LAS, Roma 2013.

Introduzione alla Liturgia (6 ects)

Docente: Giuseppe RUPPI

OBIETTIVI

Introdurre alla realtà e alle problematiche essenziali del culto, delle sue forme storiche e del suo ruolo nella vita della persona di sempre. La proposta formativa e lo studio personale sono orientati a partire dal suo accostamento di documenti ed esperienze per giungere ad una conoscenza teologica, pastorale e spirituale delle forme della preghiera cristiana.

CONTENUTI

Introduzione: che cos'è la Liturgia

1. La liturgia, opera della SS Trinità
2. La liturgia, celebrazione del Mistero di Cristo
3. Le tradizioni liturgiche: liturgie occidentali
4. Le tradizioni liturgiche: Oriente cristiano
5. La celebrazione eucaristica
6. L'Anno Liturgico
7. Tempi e cicli dell'Anno Liturgico
8. La liturgia delle ore

La vita liturgica

BIBLIOGRAFIA

Manuale consigliato:

G. Zaccaria – J.L. Gutierrez Martin, *Liturgia. Un'introduzione* (=Biblioteca di Introduzione alla Liturgia 1) EDUSC, Roma 2016

Appunti del professore. Ulteriore bibliografia sarà segnalata al termine di ogni unità del Programma. Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali Documenti del Magistero (segnalati a suo luogo), ai Libri liturgici e alle loro premesse.

Altri manuali:

Liturgia, (a cura di) D. Sartore-A.M. Triacca - C.Cibien (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001);

Augè M., *L'anno Liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2009);

Bonaccorso G., *Celebrare la salvezza. Lineamenti di liturgia* (Padova, Messaggero 2015);

S. Esposito, *A Te la lode e la gloria nei secoli. Manuale di Liturgia* (Elledici, Torino 2017).

Teologia Sacramentaria (6 ects)

Docente: Giuseppe RUPPI

OBIETTIVI

“Dalla *lex orandi*”, presente nei riti dei Sacramenti all’affermazione della “*lex credendi*”, in ordine alla vita cristiana corrispondente alla vocazione battesimale (“*lex vivendi*”). Il corso comprende lo studio dei sacramenti presentati in modo armonico, data anche la loro stretta correlazione. L’impostazione risponde agli orientamenti di *Optatam Totius*

16 che invita ad accostare lo specifico tema teologico in un'ottica di sintesi. Per questo la dimensione strettamente biblico-storica, e teologico-sistemica è unita a quella celebrativa e, di conseguenza, a quella pastorale e spirituale, in modo da facilitare una visione di sintesi.

CONTENUTI

1. Introduzione. Metodo di studio e di ricerca. Didattica.
2. I Santi segni. Sacramento, sacramenti, sacramentali.
3. L'iniziazione cristiana degli adulti, nel suo valore teologico e nella prassi pastorale conseguente.
4. L'iniziazione cristiana (Battesimo-Confermazione). Il sacramento nella Storia della Salvezza: nella S. Scrittura, teologia, celebrazione, spiritualità e pastorale.
5. Eucarestia, sacramento del sacrificio di Cristo, pasqua della Chiesa- L'ampia articolazione del tema comprende: a) la prefigurazione del mistero eucaristico nella storia del popolo d'Israele e delle sue istituzioni (la Pasqua e l'Alleanza), e la sua attuazione in Gesù Cristo; b) la conoscenza delle modalità rituali attraverso cui lungo due millenni è stata celebrata l'Eucarestia, e la parallela riflessione teologica; c) il confronto con le forme e i contenuti dell'Eucarestia, oggi, celebrata secondo il "rito romano" nella sua duplice forma; d) la riflessione sistematica sul sacrificio che la Chiesa compie ogni volta che celebra il memoriale della morte di Gesù Cristo; e) il significato teologico -spirituale e la ritualità delle varie forme del culto eucaristico; f) la forma rituale del sacramento dell'Eucarestia.
6. I Sacramenti della guarigione (Penitenza - Unzione degli infermi). Il Sacramento nella Storia della Salvezza: nella S. Scrittura, teologia, celebrazione, spiritualità, pastorale.

7. I Sacramenti del servizio e della comunione (Ordine Sacro - Matrimonio). Il Sacramento nella storia della Salvezza: nella S. Scrittura, teologia, celebrazione, spiritualità, pastorale.
8. I Sacramentali.

BIBLIOGRAFIA

Manuali consigliati:

- Bozzolo A., *La teologia sacramentaria dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999);
- Grillo A., *Liturgia e sacramenti* in: G. Canobbio-P. Coda (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio.2. Prospettive e sistematiche* (Roma, Città Nuova 2003) 411-477;
- Miralles A., *I Sacramenti cristiani. Trattato generale* (Roma, Apollinare Studi 1999);
- Muroli A.P., *L'ordine dei sacramenti dell'iniziazione cristiana* (Roma, Liturgiche =BEL 141, 2007);
- Ruggi G., *I sacramenti. Quale sfida per la catechesi?* (Padova, EMP 2009);
- Ruggi G., *Mistagogia dei sacramenti*, (in corso di stampa);
- Sartore D. - Triacca A.M. - Cibien C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001);
- Testa B., *I Sacramenti della Chiesa* (Milano, Jaca Book 2001).

Appunti del Professore. Ulteriore bibliografia segnalata al termine di ogni unità del Programma. Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali Documenti del Magistero (segnalati a suo luogo), ai Libri liturgici e alle loro premesse.

Seminario 3: “Gnoseologia ed Esperienza Estetica” (3 ects)

Docente: Alfredo N. d’ECCLESIA

OBIETTIVI

Il seminario intende introdurre il tema della “bellezza” sia dal punto di vista cognitivo sia come esperienza estetica e di situarla nell’ambito filosofico di ampia cultura. Si esamineranno le linee fondamentali della condizione umana come via teoretica della conoscenza. Estetica non significa solo teoria dell’arte, ma è la scienza della conoscenza sensibile che ha in sé lo svolgersi dell’invisibile al fine di tradurre nella visibilità quei fenomeni che formano il senso reale delle nostre immagini del mondo. Inoltre, si propone di chiarire il confronto sulla questione dell’intuizione in San Tommaso e nella fenomenologia di Edith Stein.

CONTENUTI

Mera sensibilità o intelligibilità della bellezza? Posizione del problema estetico nella antichità classica, nella patristica e nella scolastica (con particolare riferimento a San Agostino e Tommaso d’Aquino); accenni al Rinascimento; la “svolta” della modernità tra Estetica e Scienze Umane, Fenomenologia ed Esistenzialismo. Riflessioni sulle proprietà costitutive della bellezza e sulla relazione ontologica tra dato oggettivo e soggettivo nell’approccio ad essa.

Analisi di alcune opere d’arte, attraverso l’uso delle ITC al fine di suscitare riflessioni e confronti sulle differenti teorie estetiche e artistiche.

BIBLIOGRAFIA

- A.N. d’ Ecclesia, *Esperienza Estetica e interpretazione dell’Arte*, Bastogi, Foggia 2003.

- Id. *L'Estetica un percorso educativo alla ricerca di verità*" (riflessioni sull'estetica e la filosofia dell'educazione) Bastogi, Foggia 2008.
- Id, *Gnoseologia estetica ed Empatia intersoggettiva*" in QUIS UT DEUS, rivista dell'Istituto Superiore di scienze Religiose "Giovanni Paolo II" – Foggia, anno II, n.1, 2009. Facoltà Teologica Pugliese.
- Id., *La vocazione interdisciplinare dell'Estetica: Antropologia e Filosofia dell'Educazione*", in QUIS UT DEUS, rivista dell'Istituto Superiore di scienze Religiose "Giovanni Paolo II" – Foggia, anno V, n.1-2, 2012. Facoltà Teologica Pugliese.
- Id, *Il ruolo della bellezza come via di dialogo tra cultura, arte e fede*", in QUIS UT DEUS, rivista dell'Istituto Superiore di scienze Religiose "Giovanni Paolo II" – Foggia, anno VI, n.1-2/2013. Facoltà Teologica Pugliese.
- U. Eco, *La definizione dell'arte*, Mursia, Milano 1990.
- Id., *Il problema estetico in Tommaso D'aquino*, Bompiani, Milano 1998.
- M. Heidegger, *L'origine dell'opera d'arte*, Marinotti, Milano 2000.
- S. Zecchi - G. Lacchin, *I classici dell'estetica*. Antologia di testi, Il Libraccio, Milano 2012.
- E. Franzini, M. Mazzocut-Mis, *I nomi dell'estetica*, Bruno Mondadori, Milano 2003.
- F. Desideri e C. Cantelli, *Storia dell'estetica occidentale*. Da Omero alle neuroscienze, Carocci, Roma 2008.

LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE

(Biennale – 120 ECTS)

Il secondo ciclo, *Licenza in Scienze Religiose* o *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* ha la durata di due anni (quattro semestri)

L'Istituto offre la Specializzazione in due indirizzi:

- ◆ Pedagogico – Didattico
- ◆ Pastorale - Ministeriale

SPECIALIZZAZIONE CON INDIRIZZO PEDAGOGICO - DIDATTICO

Mira alla formazione di coloro che intendono insegnare la religione cattolica nelle scuole o avere accesso ai diversi ministeri ecclesiali attraverso una solida formazione teologica per una attiva e cosciente partecipazione alla “nuova evangelizzazione”. Il percorso di studio definisce la figura dell’insegnante analizzando da una parte il quadro delle legittimazioni dell’insegnamento della religione nella scuola italiana, dall’altra confrontandone il ruolo con gli scenari e le modalità di presenza della religione nella scuola europea.

L’*iter* formativo abbraccia sia elementi di didattica generale, che aspetti più specifici dell’IRC, individuando la fisionomia che assume oggi l’insegnamento della disciplina: il suo valore educativo e formativo, le specifiche conoscenze e le abilità richieste, le dimensioni contenutistiche relative al cristianesimo ed alle altre religioni, le visioni di vita offerte, le necessarie attenzioni metodologiche, il rapporto della disciplina con gli altri insegnamenti.

DISCIPLINE FONDAMENTALI		
<i>DISCIPLINE</i>	<i>ects</i>	<i>ore</i>
Filosofia della religione	3	24
Sociologia delle religioni	3	24
Psicologia della religione	3	24
Pedagogia interculturale	3	24
Antropologia culturale	6	48
Teologia pastorale	6	48
Teologia della creazione e cura della casa comune	3	24
Teologia delle religioni	6	48
Ecumenismo	3	24
Letteratura e religione	3	24
Storia delle religioni	6	48
Storia delle Chiese locali	3	24
Storia dell'arte cristiana	3	24
Teoria e tecniche della comunicazione	6	48
Seminario	3	24
TESI FINALE	12	

Il totale dei crediti da raggiungere, al termine del biennio specialistico, è di 120 ECTS.

DISCIPLINE INDIRIZZO PEDAGOGICO - DIDATTICO		
<i>DISCIPLINE</i>	<i>ects</i>	<i>ore</i>
Psicologia dell'educazione	6	48
Sociologia dell'educazione	6	48
Didattica generale	6	48
Didattica dell'IRC	6	48
Teoria della scuola	6	48
Legislazione scolastica	3	24
Tirocinio	12	96
Seminario	3	24

DISCIPLINE INDIRIZZO PASTORALE - MINISTERIALE		
<i>DISCIPLINE</i>	<i>ects</i>	<i>ore</i>
Catechetica	6	48
Teologia dell'evangelizzazione	6	48
Teologia dei ministeri	3	24
Pastorale della carità	6	48
Pastorale familiare	6	48
Pastorale giovanile	6	48
Pastorale sanitaria	3	24
Pastorale sociale	3	24
Anno liturgico e liturgia delle ore	6	48
Seminario	3	24

PROGRAMMI DEI CORSI

Laurea Magistrale

Filosofia della religione (3 ect)

Docente: Alfredo d'ECCLERIA

OBIETTIVI:

Il corso propone di rendere lo studente capace di individuare natura e metodo della disciplina, nella definizione delle sinergie, ma anche delle differenze che essa presenta nei confronti delle scienze delle religioni e delle discipline teologiche. Si tratta dunque di incentrare l'attenzione sulla nozione di religione e di coglierne conseguentemente: 1) Gli snodi più significativi della storia lungo la quale essa è stata individuata e analizzata; 2) Il rapporto decisivo che proprio lungo quelle vicende storiche l'hanno vista intrecciarsi alla fede cristiana; 3) Si affronterà infine la questione del contributo che la filosofia della religione può portare all'istanza decisiva del dialogo interreligioso.

CONTENUTI:

Seguendo a grandi linee, la specifica vocazione della filosofia alla verità, il percorso adotta i seguenti temi:

- Cenni di storia del pensiero filosofico di fronte alla religione.
- Critica della religione, esistenza e realtà.
- Fondazione della religione.
- Filosofia della Storia e Religione.
- Fenomenologia della Religione.

BIBLIOGRAFIA:

-R. Di Ceglie, *Dio e l'uomo, Istituzioni di filosofia della religione*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2007;

- R. Di Ceglie, *Tommaso d'Aquino: primato della fede e autonomia della ragione*, in *Rassegna di Teologia*, 2/2016.
- R. Rossi, *Fondamento e storia. Iniziazione alla filosofia della religione*, editrice Leonardo da Vinci, Roma 2004
- A. N. d'Ecclesia, "Il ruolo della bellezza come via di dialogo tra cultura, arte e fede", in *QUIS UT DEUS*, rivista dell'Istituto Superiore di scienze Religiose – Foggia, anno VI, n.1-2/2013. Facoltà Teologica Pugliese.
- Dispense a cura del Docente.

Pedagogia interculturale (3 ects)

Docente: Giocchino CURIELLO

OBIETTIVI:

Il corso si propone di offrire gli strumenti essenziali per affrontare la sfida interculturale, facendo attenzione soprattutto agli ambiti familiare, scolastico ed ecclesiale. Sarà così possibile allontanare i rischi di scontro e dissoluzione sociale e acquisire consapevolezza dell'identità occidentale e dei valori che la costituiscono.

CONTENUTI:

Introduzione alla pedagogia interculturale: origini, sviluppi, teorie e metodi.

L'educazione interculturale nella scuola e nella società.

Le politiche educative in prospettiva interculturale.

Plurilinguismo, intercultura e cittadinanza.

Stereotipi e pregiudizi.

Educazione, alterità e cultura nella storia

BIBLIOGRAFIA:

M. C. CASTELLANI, *Manuale di pedagogia interculturale*, De Ferrari, Genova 2009 (parti scelte).

G. MARI, *Educazione e alterità culturale*, La Scuola, Brescia 2013 (parti scelte).

D. ZOLETTO, *Straniero in classe: una pedagogia dell'ospitalità*, Raffaello Cortina, Milano 2007.

Antropologia culturale (6 ects)

Docente: Kitambala I. IWAKA

OBIETTIVI:

1. Questo corso permette agli studenti di capire il modo come l'uomo esprime le diverse forme di rappresentazioni, le credenze, i sensi e i significati della realtà che sta dentro di se e fuori, il suo modo di interagire con gli altri e l'ambiente. l'antropologia essendo lo studio delle popolazioni e delle culture contemporanee che affronta anche i temi delle differenze e del cambiamento culturali, lo studente sarà portato a conoscere, interpretare e salvaguardare le differenze culturali espresse dalle "altre" culture (definite in passato primitive o indigeni) rispetto alle culture occidentali industrializzate. nello stesso tempo l'antropologia culturale permetterà allo studente a vedersi meglio, ad avvicinarsi da ciò che è estraneo in modo familiare per capirlo meglio.
2. Attraverso un approccio metodologico, gli studenti dovranno essere a misura di fare una analisi etnografica e culturale della società e dei popoli non per sviluppare modelli di pensiero ma per vedere come funzionano le culture, discernere i tipi di comportamento attraverso diverse società. Essi devono essere sensibili al pluralismo culturale evitando di spiegare l'uomo solo partendo da un aspetto particolare (riduzionismo) discriminando così altri tipi di visione.

3. Una volta consapevoli della complessità dell'interazione tra l'uomo e le società, lo studente sarà condotto a riflettere sull'atteggiamento giusto ad adottare in campo pastorale perché la vita cristiana, in quanto una forma di rappresentazione fondata sul messaggio evangelico, è chiamata a riaffermare le stesse verità di fede in un mondo complesso e globalizzato. Da dove è indispensabile la capacità di comprensione delle culture.

CONTENUTI:

1. Introduzione allo studio dell'antropologia culturale: concetto, settori, scopo, delimitazione della materia rispetto alle altre scienze umane, breve scheda storica dell'antropologia culturale
2. La questione del metodo nel campo dell'antropologia culturale
3. Elementi tematici dell'antropologia culturale
 - 3.1. *L'uomo e i sistemi economici: Dall'economia della Caccia alle trasformazioni dell'Economia del mondo globalizzato*
 - 3.2. *L'uomo: Dalla riproduzione allo sviluppo degli esseri umani*
 - 3.3. *L'uomo e le sfide della malattia e del malessere*
 - 3.4. *La parentela e la vita familiare: una dimensione centrale del dinamismo culturale*
 - 3.5. *I gruppi e le stratificazioni sociali*
 - 3.6. *L'uomo rispetto ai sistemi politici e giuridici*
 - 3.7. *L'uomo le metamorfosi dei sistemi di comunicazione*
 - 3.8. *L'uomo e la religione*
 - 3.9. *La cultura espressiva*
 - 3.10. *La questione dei movimenti dei popoli e l'antropologia culturale*
 - 3.11. *Cultura e Sviluppo*

BIBLIOGRAFIA:

MILLER, Barbara, *Antropologia culturale* (Ed. italiana a cura di Alessandro Broccolini), Rho (Milano) 2014.

Altri testi:

ARIOTI, Maria, *Introduzione all'antropologia della parentela*, Milano 1995.

BIANCO, Carla, *Dall'evento al documento. Orientamenti etnografici*, Roma 1988.

FABIETTI, Ugo, *Elementi di Antropologia culturale*, 2015.

IWAKA Kitambala Hilaire, *Pour une réinsertion politique, culturelle et éthique de l'Afrique dans un monde globalisé*, Paris/Turin 2009.

IWAKA Kitambala Hilaire, *Pasteurs et Médiateurs. L'épiscopat africain des pays des Grands Lacs face aux défis des droits de l'homme et de l'intégration*, Paris/Turin 2015.

LANTERNARI, Vittorio, *Antropologia religiosa: etnologia, storia, folklore*, Bari 1997.

RICCIO, Bruno (a cura di), *Antropologia e migrazioni*, Roma 2014.

Teologia delle religioni (6 ects)

Docente: Alberto DE VITA

OBIETTIVI E CONTENUTI:

1. la religione, il cristianesimo e il pluralismo religioso.
2. gli eventi specifici del cristianesimo: l'incarnazione del verbo, la passione e la morte di Gesù Cristo, la resurrezione di Gesù Cristo.
3. Gesù e i fondatori delle religioni. la salvezza nelle religioni e in Cristo. la mediazione definitiva di Gesù Cristo.
4. l'etica cristiana e la legge morale naturale.
5. il mistero trinitario e le istanze religiose di paternità, sapienza e amore.
6. la chiesa e i luoghi di salvezza del pensiero umano.
7. caratteristiche teologiche delle principali religioni e affinità e differenze tra il cristianesimo e le religioni.
8. la vera religione e i criteri per riconoscerla: criteri razionali di credibilità, criteri soprannaturali di autenticità.
9. l'interpretazione della sacra scrittura, della tradizione e del magistero sulle religioni.
10. le istanze provenienti: dalla filosofia e fenomenologia delle religioni, dalla psicologia e pedagogia delle religioni.

BIBLIOGRAFIA:

- M. Di Tora, *Teologia delle Religioni. Linee storiche e sistematiche*, Flaccovio D. Ed., Palermo 2014.
- M. Naro, *La Teologia delle Religioni oltre l'istanza apologetica*, Città Nuova, Roma 2013.
- M. Di Tora, *Cristianesimo e Religioni*, EDI, Napoli 2008.
- A. Cozzi, *Gesù Cristo tra le Religioni*, Cittadella Editrice, Assisi 2005.
- G. T. Nitti, *Lezioni di Teologia Fondamentale*, Aracne, Roma 2007, pp. 365 – 402.
- J.H. Nicolas, *Sintesi Dogmatica, dalla Trinità alla Trinità*, vol. I, L.E.V., Città del Vaticano 1991.

- A. Amato (a cura di), *Trinità in contesto*, L.A.S., Roma 1994, pp. 199 – 271.
- M. Dhavamony, *Pluralismo religioso e missione della Chiesa*, L.E.V., Città del Vaticano 2001.
- M. Crociata, *Teologia delle religioni. La questione del metodo*, Città Nuova, Roma 2006.
- J. Ratzinger, *Fede, Verità, Tolleranza. Il Cristianesimo e le Religioni del mondo*, Cantagalli, Siena 2003.
- J. Ratzinger, *La Chiesa, Israele e le Religioni del mondo*, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2000.
- Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso (a cura di), *Camminare insieme, la Chiesa Cattolica in dialogo con le altre tradizioni religiose del mondo*, L.E.V., Città del Vaticano 1999.

Letteratura e religione (3 ects)

Docente: Alessandra DEL BUONO

OBIETTIVI:

Il corso si prefigge l'obiettivo di analizzare criticamente i principali esponenti della letteratura italiana dai primi secoli sino al novecento, approfondendo tematiche connesse alla religiosità.

CONTENUTI:

-Il concetto di Letteratura Italiana Religiosa

Analisi delle prime testimonianze:

- Francesco d'Assisi (1181-1226): brevi cenni sulla biografia, il pensiero e le opere
 - *Il cantico delle creature*: lettura e analisi
- Iacopone da Todi (1236-1306):
 - *Donna de Paradiso*: lettura e analisi
- Dante (1265-1321): brevi cenni sulla biografia, il pensiero e le opere
 - la visione della fede nel XXIV canto del Paradiso della *Commedia*

- la poesia dell'oltranza e la preghiera alla Vergine di San Bernardo nel XXXIII canto del Paradiso della *Commedia*
- L'età dell'Umanesimo e del Rinascimento:

- Pico della Mirandola (1463-1494):

- "La Dignità dell'uomo" nel *De Hominis dignitate*

Le contraddizioni culturali dell'età della Controriforma

- il misticismo di Teresa d'Avila (1515-1582) e il dogmatismo religioso voluto dal Concilio di Trento (1545-1563)

Il Settecento, secolo dell'Illuminismo

Il Romanticismo e Alessandro Manzoni (1785-1873):

- *Promessi Sposi*: temi e personaggi principali

- la religiosità di Federico Borromeo e la visione utilitaristica di don Abbondio

Il Novecento:

- Giuseppe Ungaretti (1888-1970):

- la crisi spirituale successiva alla partecipazione alla prima guerra mondiale;

- la rivisitazione di Alda Merini (1931-2009) e Fabrizio De Andrè (1940-1999) della *Donna de Paradiso* di Iacopone da Todi

BIBLIOGRAFIA:

Il materiale didattico bibliografico sarà indicato dal docente durante il corso.

Storia delle religioni (6 ects)

Docente: Ada PRISCO

OBIETTIVI:

Il corso favorirà un approccio alla storia delle religioni e alle sue principali questioni ermeneutiche attraverso il metodo comparativo. Fenomeni simili fra religioni diverse saranno letti per evidenziare elementi di discontinuità e di analogia. Il contributo del dato culturale e il suo riflesso nella società saranno tenuti in debita considerazione nell'analisi del fenome-

no religioso. I fondamenti delle grandi tradizioni saranno oggetto di particolare approfondimento come anche qualche formazione più recente. Il percorso è finalizzato a fornire agli studenti alcune importanti chiavi di lettura per la comprensione della religiosità contemporanea nella prospettiva dell'insegnamento nelle scuole.

CONTENUTI:

La storia delle religioni alla luce del comparativismo

Questioni di metodo nell'approccio al religioso

Elementi fondamentali di Ebraismo, Cristianesimo, Islam, Induismo, Buddismo

Cenni ad altre tradizioni religiose e a movimenti religiosi alternativi

Le religioni nello spazio pubblico

BIBLIOGRAFIA:

- Jean-Marc Ferry, *Le religioni nello spazio pubblico. Contributo per una società pacifica*, EDB, Bologna 2017.

- Jostein Gaarder-Viktor Hellern-Henry Notaker, *Il libro delle religioni*, Tea, Milano 2008.

- Marco Menicocci, *Antropologia delle religioni. Introduzione alla storia culturale delle religioni*, Altravista, Torrazza Coste 2008.

Storia delle Chiese locali (3 eds)

Docente: Angelo Giuseppe DIBISCEGLIA

OBIETTIVI:

Dopo alcune lezioni dedicate ad analizzare la specifica identità delle Arcidiocesi e delle Diocesi che compongono la Metropoli di Foggia, il corso intende illustrare e approfondire gli aspetti storici ed ecclesiali della Capitanata in occasione della celebrazione del Convegno dei Cattolici di Capitanata, tenuto-

si a Foggia, nella chiesa di San Domenico, il 9 e il 10 aprile 1918, e presieduto da don Luigi Sturzo, allora segretario della Giunta Centrale di Azione Cattolica e di lì a poco fondatore del Partito Popolare Italiano.

CONTENUTI:

Il Convegno costituì per i Vescovi di Capitanata non soltanto l'avvio della riflessione sul problema del primo dopoguerra, ma anche l'occasione per denunciare la grave situazione dei contadini della provincia foggiana e lo sfruttamento messo in atto da padroni e proprietari nei confronti dei braccianti, per i quali si auspicava una vera collaborazione di classe e la formazione di leghe cattoliche. Quel Convegno, inoltre, si tenne in un periodo durante il quale la Capitanata registrava un violento processo di politicizzazione messo in atto dal socialismo che mirava a colpire la Chiesa e i suoi rappresentanti. E non fu un caso se proprio quelli furono gli anni dell'azione pastorale di Salvatore Bella (vescovo) e di Luigi Cavotta (sacerdote) a Foggia, di Pasquale Gagliardi (vescovo) a Manfredonia, di Giovanni Sodo (vescovo) e di Antonio Palladino (sacerdote) a Cerignola, di Gaetano Pizzi (vescovo) e di Felice Canelli (sacerdote) a San Severo, di Lorenzo Chieppa (vescovo) a Lucera, gli anni cioè di figure che in Capitanata incarnarono le idee nuove della dottrina sociale inaugurata dalla Rerum Novarum di Leone XIII, promuovendo e sostenendo quel concetto di Chiesa che ancora tardava a concretizzarsi tra la popolazione del Mezzogiorno.

BIBLIOGRAFIA

1) A.G. DIBISCEGLIA, «Cerignola-Ascoli Satriano» (pp. 147-156), «Foggia-Bovino» (pp. 179-190), «Lucera-Troia» (pp. 203-214), «Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo» (pp. 215-226), «San Severo» (pp. 301-307), in S. PALESE - L. DE PALMA

(a cura di), Storia delle Chiese di Puglia, Bari, Ecumenica Editrice, 2008, pp. 147-156 (ISBN 978-8888758-47-3).

2) S. PICCIAREDDA, «Il pontificato di Benedetto XV» (pp. 13-24), V. ROBLES, «“L’avvenire ci apre le braccia”. Il convegno dei cattolici di Capitanata nell’aprile 1918» (pp. 25-45), A.G. DIBISCEGLIA, «L’episcopato di Capitanata e il convegno dei cattolici a Foggia» (pp. 47-61), in Quis ut Deus. Rivista dell’Istituto Superiore di Scienze Religiose “Giovanni Paolo II” di Foggia, II (2009) 1.

3) Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante lo svolgimento del corso.

Sociologia dell’educazione (6 ects)

Docente: Paolo CONTINI

OBIETTIVI:

L’insegnamento si propone di fornire gli strumenti teorici e metodologici per interpretare il rapporto educazione/società, alla luce della trasformazione dei contesti e delle identità contemporanee e di fornire indicazioni progettuali per impiegare tali conoscenze nella gestione dei processi educativi contemporanei.

CONTENUTI:

L’insegnamento è mirato all’acquisizione di:

- conoscenze di tipo socio-culturale che permettono di interpretare e comprendere l’evoluzione delle agenzie educative formali e informali, anche in una prospettiva integrata e interdisciplinare, alla luce dei cambiamenti sociali;
- competenze di tipo analitico, legate alla capacità di applicare le conoscenze acquisite. Si fa riferimento, in particolare, alla capacità di leggere e interpretare i fenomeni socio-educativi attraverso la conduzione di attività di ricerca empirica e attra-

verso la lettura di testi accademici e scientifici e mediante l'analisi di materiali didattici di diversa natura (per esempio multimediali e digitali). Capacità di sintesi e di creazione di collegamenti tematici e trasversali dei contenuti disciplinari.

- autonomia di giudizio, utile a leggere criticamente le questioni più discusse e controverse della disciplina, anche in relazione allo sviluppo del dibattito pubblico, anche al fine di elaborare e sostenere una propria personale posizione supportata da argomentazioni.

- abilità di tipo comunicativo, socio-relazionale e progettuale che consentano di lavorare sia individualmente, sia in gruppo e di comunicare in modo adeguato e convincente le nozioni e le idee, acquisite ed elaborate in modo originale. Capacità di progettare azioni educative innovative e orientate a target specifici e differenziati.

- capacità di apprendere ad apprendere: acquisire la capacità di implementare continuamente il proprio patrimonio di conoscenze rendendolo spendibile nell'ambito lavorativo e professionale in genere.

BIBLIOGRAFIA

1. E. BESOZZI, *Società, cultura, educazione. Teorie, contesti, processi*, Carocci, Roma, 2017.
2. A. MONGELLI, *La cultura: da Gutenberg a Zuckerberg, verso un nuovo umanesimo*, Erikson, Trento, 2016.
3. M. COLOMBO, *Adolescenti italiani e cultura della legalità*, F. Angeli, Milano, 2016.
- V. CESAREO-I. VACCARINI, *L'era del narcisismo*, F. Angeli, Milano, 2014.

Teoria della scuola (6 ects)

Docente: Nicola TRICARICO

OBIETTIVI:

Il corso, dopo un breve excursus storico sulla scuola e dell'IRC in Italia e una panoramica sull'ordinamento dell'insegnamento della religione in Europa, si prefigge di individuare il profilo identitario della scuola e del docente di religione cattolica, facendo riferimento ad alcune principali e recenti sperimentazioni/innovazioni didattiche, all'ultima riforma della scuola in Italia (Legge 107/2015) e alla proposta di "alleanza educativa" della Chiesa italiana.

CONTENUTI

- La scuola in Italia.
- L'insegnamento della religione in Italia e in Europa.
- Il profilo professionale del docente di religione cattolica.
- L'inclusione nella prassi didattica.
- L'educazione olistica.
- La programmazione didattica e la valutazione nella scuola delle competenze.
- La scuola tecnologica.
- La Legge 107/2015 e l'IRC
- La proposta della Chiesa per la scuola in Italia.

Laboratori: comunicazione, condivisione, interazione, coproduzione telematica per l'apprendimento-insegnamento.

Bibliografia:

- ANNICCHIARICO V. (a cura di), *Il tirocinio formativo attivo dell'insegnamento della religione cattolica*, Edizioni Viverein, Monopoli (BA) 2014.
- CIVATELLI S., «La revisione dell'Intesa per l'IRC», in *L'ora di religione*, Elledici, settembre 2012.
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *La Chiesa per la scuola*, EDB, 2013.

- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC (a cura di), «L'insegnamento della religione, risorsa per l'Europa» in *Atti del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa*, Elledici, Torino 2008.
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Sussidiarietà e nuovi orizzonti educativi: una sfida per il rapporto famiglia-scuola*, a cura di BONETTI R. – ZANI A. V., La Scuola, Brescia 1998.
- CONSIGLIO DELLE CONFERENZE EPISCOPALI EUROPEE, *L'insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica dei paesi europei*, a cura di BISSOLI, Elledici, Torino 1991.
- DAL PASSO F., *Storia della scuola italiana*, Univeristà “La Sapienza” di Roma, (pubblicazione elettronica).
Un'altra scuola è possibile, Enea – S.I.R.I.E. srl, Milano 2013.
- FAGGIOLI M. (a cura di), *Tecnologie per la didattica*, Apogeo, Milano 2011.
- IANNICELLI C., *La trasformazione della scuola nell'ultimo decennio. Aspetti normativi, pedagogici e didattici*, (pubblicazione elettronica).
- MACCARO D., *A scuola di competenze: verso un nuovo modello didattico*, SEI, Torino 2013.
- MAZZUCHELLI C., *Tablet a scuola, come cambia la didattica*, Delos Digital, 2014.
- PERATONER A. (a cura di), *La passione di educare, Scritti del Cardinale Angelo Scola sull'educazione, l'università e la cultura*, Marcianum Press, Venezia 2012.
- VALERIO P. (a cura di), *Il viaggio dell'inclusione*, Ateneapoli Editori, Napoli 2011 (pubblicazione elettronica).
- ZIBORDI E., *Testi scolastici 2.0*, 40K Unofficial, 2012.

Seminario di indirizzo: “La pedagogia ecologica della *Laudato si’*” (3 ects)

Docente: Ada PRISCO

OBIETTIVI:

Il seminario intende favorire l'accostamento personale, critico e creativo di ciascuno studente all'enciclica *Laudato si'*, per ricavare principi e metodi inerenti al rispetto del creato, all'ecologia, all'etica sociale e proporre modalità pratiche atte a sensibilizzare su questi temi l'ambiente didattico.

CONTENUTI:

La pedagogia ecologica della lettera enciclica *Laudato si'*
Traduzione didattica degli orientamenti dell'enciclica

BIBLIOGRAFIA:

Francesco, Enciclica *Laudato si'*. *Sulla cura della casa comune* (24 maggio 2015).

CALENDARIO ACCADEMICO

SETTEMBRE 2017

1	Ven		
2	Sab		
3	DOM		
4	Lun		Apertura segreteria
5	Mar		
6	Mer		
7	Gio		
8	Ven		
9	Sab		
10	DOM		
11	Lun	Esami	Inizio sessione autunnale
12	Mar	Esami	
13	Mer	Esami	
14	Gio	Esami	
15	Ven	Esami	
16	Sab		
17	DOM		
18	Lun	Esami	
19	Mar	Esami	
20	Mer	Esami	
21	Gio	Esami	
22	Ven	Esami	
23	Sab		
24	DOM		
25	Lun	Esami	
26	Mar	Esami	
27	Mer	Esami	
28	Gio	Esami	Termine deposito Tesi Definitiva (sessione autunnale 2017-2018)
29	Ven	Esami	Termine sessione autunnale
30	Sab		

OTTOBRE 2017

1	DOM		
2	Lun	lezione	inizio Anno Accademico 1 ^a settimana
3	Mar	lezione	
4	Mer	lezione	
5	Gio	lezione	
6	Ven	lezione	
7	Sab		
8	DOM		
9	Lun	lezione	2 ^a settimana
10	Mar	lezione	
11	Mer	lezione	
12	Gio	lezione	
13	Ven	lezione	
14	Sab		
15	DOM		
16	Lun	lezione	Termine Iscrizioni A.A. 2017-2018 3 ^a settimana
17	Mar	lezione	
18	Mer	lezione	
19	Gio	lezione	
20	Ven	lezione	
21	Sab		
22	DOM		
23	Lun	lezione	4 ^a settimana
24	Mar	lezione	
25	Mer	lezione	
26	Gio	lezione	
27	Ven	lezione	
28	Sab		
29	DOM		
30	Lun	lezione	Seduta di Difesa delle Tesi 5 ^a settimana
31	Mar	lezione	

NOVEMBRE 2017

1	Mer		<i>Tutti i Santi</i>
2	Gio	lezione	
3	Ven	lezione	
4	Sab		
5	DOM		
6	Lun	lezione	Termine Immatricolazioni A.A. 2017-2018 6 ^a settimana
7	Mar	lezione	
8	Mer	lezione	
9	Gio	lezione	
10	Ven	lezione	
11	Sab		
12	DOM		
13	Lun	lezione	7 ^a settimana
14	Mar	lezione	
15	Mer	lezione	
16	Gio	lezione	
17	Ven	lezione	
18	Sab		
19	DOM		
20	Lun	lezione	8 ^a settimana
21	Mar	lezione	
22	Mer	lezione	
23	Gio	lezione	
24	Ven	lezione	
25	Sab		
26	DOM		
27	Lun	lezione	9 ^a settimana
28	Mar	lezione	
29	Mer	lezione	
30	Gio	lezione	

DICEMBRE 2017

1	Ven	lezione	
2	Sab		
3	DOM		
4	Lun	lezione	10 ^a settimana
5	Mar	lezione	
6	Mer	lezione	
7	Gio	lezione	
8	Ven		<i>Immacolata Concezione</i>
9	Sab		
10	DOM		
11	Lun	lezione	11 ^a settimana
12	Mar	lezione	
13	Mer	lezione	
14	Gio	lezione	
15	Ven	lezione	
16	Sab		
17	DOM		
18	Lun	lezione	12 ^a settimana
19	Mar	lezione	
20	Mer	lezione	
21	Gio	lezione	Termine Presentazione Titolo Tesi <i>(Sessione Estiva 2017-2018)</i>
22	Ven	lezione	
23	Sab		
24	DOM		
25	Lun		<i>Natale del Signore</i>
26	Mar		
27	Mer		
28	Gio		
29	Ven		
30	Sab		Scadenza II Rata Tasse Accademiche
31	DOM		

Gennaio 2018

1	Lun		<i>Maria Santissima Madre di Dio</i>
2	Mar		
3	Mer		
4	Gio		
5	Ven		
6	Sab		<i>Epifania del Signore</i>
7	DOM		
8	Lun	lezione	13 ^a settimana
9	Mar	lezione	
10	Mer	lezione	
11	Gio	lezione	
12	Ven	lezione	Fine Lezioni I Semestre
13	Sab		
14	DOM		
15	Lun		
16	Mar		
17	Mer		
18	Gio		
19	Ven		
20	Sab		
21	DOM		
22	Lun	Esami	Inizio Sessione Invernale
23	Mar	Esami	Termine Deposito Tesi Definitiva <i>(Sessione Invernale 2017-18)</i>
24	Mer	Esami	
25	Gio	Esami	
26	Ven	Esami	
27	Sab		
28	DOM		
29	Lun	Esami	
30	Mar	Esami	
31	Mer	Esami	

Febbraio 2018

1	Gio	Esami	
2	Ven	Esami	
3	Sab		
4	DOM		
5	Lun	Esami	
6	Mar	Esami	
7	Mer	Esami	
8	Gio	Esami	
9	Ven	Esami	Termine Sessione Invernale
10	Sab		
11	DOM		
12	Lun	lezione	Inizio lezioni II Semestre 1 ^a settimana
13	Mar	lezione	
14	Mer	---	Le Ceneri
15	Gio	lezione	
16	Ven	lezione	
17	Sab		
18	DOM		
19	Lun	lezione	2 ^a settimana
20	Mar	lezione	
21	Mer	lezione	
22	Gio	lezione	
23	Ven	lezione	
24	Sab		
25	DOM		
26	Lun	lezione	3 ^a settimana
27	Mar	lezione	
28	Mer	lezione	Scadenza III Rata Tasse Accademiche

Marzo 2018

1	Gio	lezione	
2	Ven	lezione	
3	Sab		
4	DOM		
5	Lun	lezione	4 ^a settimana
6	Mar	lezione	Seduta di difesa delle Tesi (<i>Sessione Invernale 2017-2018</i>)
7	Mer	lezione	
8	Gio	lezione	
9	Ven	lezione	
10	Sab		
11	DOM		
12	Lun	lezione	5 ^a settimana
13	Mar	lezione	
14	Mer	lezione	
15	Gio	lezione	
16	Ven	lezione	
17	Sab		
18	DOM		
19	Lun	lezione	6 ^a settimana
20	Mar	lezione	
21	Mer	lezione	
22	Gio	---	Festa Patronale "Madonna dei Sette Veli"
23	Ven	lezione	Termine Presentazione Titolo Tesi (<i>Sessione Autunnale 2018-2019</i>)
24	Sab		
25	DOM		
26	Lun		
27	Mar		
28	Mer		
29	Gio		
30	Ven		
31	Sab		

Aprile 2018

1	DOM		<i>Pasqua del Signore</i>
2	Lun		
3	Mar		
4	Mer		
5	Gio		
6	Ven		
7	Sab		
8	DOM		
9	Lun	lezione	7 ^a settimana
10	Mar	lezione	
11	Mer	lezione	
12	Gio	lezione	
13	Ven	lezione	
14	Sab		
15	DOM		
16	Lun	lezione	8 ^a settimana
17	Mar	lezione	
18	Mer	lezione	
19	Gio	lezione	
20	Ven	lezione	
21	Sab		
22	DOM		
23	Lun	lezione	9 ^a settimana
24	Mar	lezione	
25	Mer	---	<i>Anniversario della Liberazione</i>
26	Gio	lezione	
27	Ven	lezione	
28	Sab		
29	DOM		
30	Lun	lezione	10 ^a settimana

Maggio 2018

1	Mar	---	<i>Festa dei Lavoratori</i>
2	Mer	lezione	
3	Gio	lezione	
4	Ven	lezione	
5	Sab		
6	DOM		
7	Lun	lezione	11 ^a settimana
8	Mar	lezione	
9	Mer	lezione	
10	Gio	lezione	
11	Ven	lezione	
12	Sab		
13	DOM		
14	Lun	lezione	12 ^a settimana
15	Mar	lezione	
16	Mer	lezione	
17	Gio	lezione	
18	Ven	lezione	
19	Sab		
20	DOM		
21	Lun	lezione	13 ^a settimana
22	Mar	lezione	
23	Mer	lezione	
24	Gio	lezione	Termine deposito Tesi Definitiva <i>(Sessione Estiva 2017-2018)</i>
25	Ven	lezione	Fine lezioni II semestre
26	Sab		
27	DOM		
28	Lun		
29	Mar		
30	Mer		
31	Gio		

Giugno 2018

1	Ven		
2	Sab		
3	DOM		
4	Lun	Esami	Inizio Sessione Estiva
5	Mar	Esami	
6	Mer	Esami	
7	Gio	Esami	
8	Ven	Esami	
9	Sab		
10	DOM		
11	Lun	Esami	
12	Mar	Esami	
13	Mer	Esami	
14	Gio	Esami	
15	Ven	Esami	
16	Sab		
17	DOM		
18	Lun	Esami	
19	Mar	Esami	
20	Mer	Esami	
21	Gio	Esami	
22	Ven	Esami	
23	Sab		
24	DOM		
25	Lun	Esami	Termine Presentazione Titolo Tesi (<i>Sessione Invernale 2018-2019</i>)
26	Mar	Esami	
27	Mer	Esami	
28	Gio	Esami	
29	Ven	Esami	Termine Sessione Estiva
30	Sab		

Luglio 2018

1	DOM		
2	Lun		
3	Mar		
4	Mer		
5	Gio		Seduta di Difesa Tesi (<i>Sessione Estiva 2017-2018</i>)
6	Ven		
7	Sab		
8	DOM		
9	Lun		
10	Mar		
11	Mer		
12	Gio		
13	Ven		
14	Sab		
15	DOM		
16	Lun		
17	Mar		
18	Mer		
19	Gio		
20	Ven		
21	Sab		
22	DOM		
23	Lun		
24	Mar		
25	Mer		
26	Gio		
27	Ven		Chiusura Segreteria
28	Sab		
29	DOM		
30	Lun		
31	Mar		

Agosto 2018

1	Mer		
2	Gio		
3	Ven		
4	Sab		
5	DOM		
6	Lun		
7	Mar		
8	Mer		
9	Gio		
10	Ven		
11	Sab		
12	DOM		
13	Lun		
14	Mar		
15	Mer		
16	Gio		
17	Ven		
18	Sab		
19	DOM		
20	Lun		
21	Mar		
22	Mer		
23	Gio		
24	Ven		
25	Sab		
26	DOM		
27	Lun		
28	Mar		
29	Mer		
30	Gio		
31	Ven		

Settembre 2018

1	Sab		
2	DOM		
3	Lun		Apertura segreteria
4	Mar		
5	Mer		
6	Gio		
7	Ven		
8	Sab		
9	DOM		
10	Lun	Esami	Inizio sessione autunnale
11	Mar	Esami	
12	Mer	Esami	
13	Gio	Esami	
14	Ven	Esami	
15	Sab		
16	DOM		
17	Lun	Esami	
18	Mar	Esami	
19	Mer	Esami	
20	Gio	Esami	Termine deposito Tesi Definitiva (sessione autunnale 2017-2018)
21	Ven	Esami	
22	Sab		
23	DOM		
24	Lun	Esami	
25	Mar	Esami	
26	Mer	Esami	
27	Gio	Esami	
28	Ven	Esami	Termine sessione autunnale
29	Sab		
30	DOM		

INDICE

Presentazione	3
Decreti erigendi	6
Dallo Statuto dell'ISSR	8

Informazioni generali

Autorità Accademiche	12
Organico Docenti	13
Segreteria	17
Curricula di studio	18
Iscrizioni	19
Esami	20
Tasse accademiche.....	22

Laurea Triennale

Piani di Studio	25
Programmi dei corsi: I anno	27
Programmi dei corsi: II anno	43
Programmi dei corsi: III anno	54

Laurea Magistrale

Piani di studio	68
Programmi dei corsi	71

Calendario accademico 2017-2018	87
--	-----------